



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

**LICEO STATALE "Vittorio Emanuele III"**

**Classico -Scientifico- Linguistico- Scienze Applicate -Scienze umane**

98066 PATTI (ME) - Via Trieste n.43 - Tel. e Fax 0941.21409 - C.F.86000610831  
E-MAIL: [mepc060006@istruzione.it](mailto:mepc060006@istruzione.it)-[mepc060006@pec.istruzione.it](mailto:mepc060006@pec.istruzione.it)-SITO WEB: <http://www.liceostatalepatti.edu.it>

Esame di Stato

**A.S.2024/2025**

## ***Documento del Consiglio di Classe***

ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e ai sensi dell'OM n. 67 del 31 marzo 2025

**VA SEZIONE SCIENTIFICA**

Patti, 12 maggio 2025

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Antonietta Amoroso

**PECUP**  
**PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO**  
**STUDENTE LICEALE**

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI LICEI**

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la “realtà”, il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

L’Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: - metodologica - logico-argomentativa - linguistica e comunicativa - storico-umanistica-scientifica, matematica e tecnologica. A tali obiettivi si richiama il PTOF della nostra scuola.

**LE CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO SCIENTIFICO**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**Nella nostra scuola tali obiettivi saranno perseguiti attraverso un'organizzazione funzionale e un'articolazione organica di proposte formative, di interventi educativi e didattici, in riferimento al quadro orario settimanale di seguito riportato:**

### Piano di studi del Liceo Scientifico

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore di lezione (per anno di corso)					Totale ore di lezione (nei cinque anni)
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	495
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			3	3	3	297
Matematica*	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze naturali**	2	2	3	3	3	429
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore di lezione per settimana	27	27	30	30	30	
	891	891	990	990	990	
Orario personalizzato dello studente: $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (art. 11 Decreto Legislativo 59/2004 e artt. 2 e 14 del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, Circ. n° 20 del 4 marzo 2011, Personalizzazione del monte ore annuo).	668 Max 223 ore di assenza	668 Max 223 ore di assenza	743 Max 247 ore di assenza	743 Max 247 ore di assenza	743 Max 247 ore di assenza	

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

\*\*\* L'insegnamento di Educazione civica si sviluppa secondo moduli ripartiti fra le varie discipline (Min. 33 ore annue); per le classi finali (quarte e quinte) con la compresenza del docente di scienze giuridiche e di un docente di altra disciplina, preferibilmente storica-filosofica-letteraria-scientifica.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Amoroso Antonietta	Dirigente Scolastico
-----------------------------	----------------------

Docente	Disciplina
ADAMO GIUSEPPE	POTENZIAMENTO – COORDINAMENTO ED. CIVICA
CARROCCIO MARIA TERESA	RELIGIONE CATTOLICA
CORRENTE IVANA*	LINGUA E CULTURA STRANIERA
GIARDINA MARIA CARMELA	LINGUA E CULTURA LATINA
MASTROLEMBO VENTURA TINDARA	STORIA E FILOSOFIA
MILICI ROSA*	DISEGNO/STORIA DELL'ARTE
MOLICA FRANCO ANTONELLA TINDARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
RECUPERO CONCETTINA*	MATEMATICA E FISICA
RUGOLO SALVATORE	SCIENZE NATURALI
SIENI MICELI DOMENICO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Commissario interno \*

## LA STORIA DELLA CLASSE

La classe V sez. A del Liceo Scientifico è composta da 19 alunni provenienti da Patti e soprattutto dai comuni limitrofi (Brolo, S. Angelo di Brolo, Librizzi, Falcone). Ha subito alla fine del terzo anno una variazione nella composizione, poiché un alunno non è stato promosso e una si è trasferita in altra scuola.

L'evento pandemico ha lasciato traccia sui più fragili, condizionandone talora le capacità relazionali, le modalità di apprendimento, i percorsi di studio e di formazione.

Nel corso del secondo biennio e di questo ultimo anno l'adesione a progetti di orientamento rivolti all'intera classe ha incrementato le possibilità di incontro, cooperazione e condivisione, con significativa ripercussione non solo a livello interrelazionale ma anche sul piano didattico.

Per quanto riguarda il profitto, infatti, emerge ora il profilo di una classe che, sia pure dalla facies sostanzialmente eterogenea, è riuscita a colmare le insufficienze riportate negli anni precedenti, particolarmente nelle discipline scientifiche e in lingua straniera, e a conseguire, nel suo complesso, buoni risultati. Quasi tutti gli studenti sono sempre stati volenterosi e costanti nell'impegno; altri, sia pur lentamente, sono progrediti nel metodo di studio, nelle conoscenze e competenze, partecipando con costanza alle attività di recupero e potenziamento poste in essere dalla scuola e interagendo in modo via via più proficuo nel dialogo educativo.

Dal punto di vista comportamentale, la classe, vivace, ha assunto un atteggiamento corretto, disponibile e rispettoso nei confronti di tutto il personale scolastico, dei docenti e delle regole di convivenza scolastica; in qualche raro caso talune intemperanze sono state prontamente riprese e non reiterate.

A livello cognitivo si possono individuare tre fasce di livello, tenendo conto dell'analisi del curriculum scolastico, delle prove effettuate, della partecipazione alle attività progettuali e di didattica orientativa.

Un gruppo di alunni, supportati da un metodo di lavoro corretto e funzionale, dispone di buone / ottime abilità linguistico - espressive, logico - matematiche e tecnico - operative; è disponibile all'ascolto e al confronto, ha preso parte alle attività preoccupandosi di allargare il proprio orizzonte culturale e formativo.

La maggior parte degli alunni, in possesso di più che discrete abilità, ha partecipato quasi sempre con impegno alle esperienze proposte, adoperandosi per migliorare conoscenze e competenze.

Alcuni discenti, pochi, hanno adottato un metodo di lavoro essenzialmente organico, ma sono stati meno costanti nello studio domestico e nell'impegno, sono riusciti a conseguire, tuttavia, conoscenze e competenze sufficienti, superando, in buona parte, le difficoltà palesate nell'uso dei linguaggi specifici e/o nella produzione scritta, grazie anche ad interventi motivazionali, all'approfondimento di alcuni contenuti, a momenti di recupero di conoscenze e competenze disciplinari non del tutto consolidate e a interventi mirati, finalizzati a sviluppare e rafforzare abilità e competenze. L'attività

didattica è sempre stata, a maggior ragione, finalizzata a sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, l'acquisizione di un metodo di studio funzionale e proficuo e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio e di pensiero.

Gruppi di allievi, durante gli ultimi tre anni, hanno aderito a svariate iniziative promosse dall'Istituto, tra cui Giochi matematici, Progetto Lettura, Tyndaris Agorà philosophica, Lauree Scientifiche, PON, Progetti ministeriali etc., acquisendo competenze nel campo linguistico – letterario, scientifico e dimostrando di possedere specifici interessi. Quasi tutti gli studenti, inoltre, hanno svolto un monte ore complessivo di attività di PCTO di gran lunga superiore a quanto previsto dalla normativa vigente.

La classe, infatti, è stata destinataria di un percorso appositamente strutturato dal Consiglio di Classe, finalizzato a rafforzare i collegamenti della formazione con il mondo del lavoro, a rendere le tematiche di studio più qualificate e interconnesse tra loro e con le attività del territorio. Inoltre, la partecipazione a laboratori e moduli personalizzati, relativi a ingegneria, professioni sanitarie, scienze economiche e giuridiche, coding e robotica, ha permesso agli alunni di progredire nelle conoscenze e competenze e maturare scelte consapevoli.

Dal punto di vista didattico, purtroppo, la classe non ha potuto mantenere la continuità in diverse discipline, a partire dal triennio, ad eccezione di Lingua e Letteratura italiana, Lingua e Cultura latina, Religione. Le rimanenti discipline: Matematica e Fisica, Disegno e Storia dell'Arte, Lingua e cultura straniera, Scienze Naturali, Storia e Filosofia sono state affidate a docenti entrati a far parte del Consiglio di Classe all'inizio del quarto anno; il docente di Scienze Motorie è subentrato nel quinto anno.

La classe ha fruito, altresì, di interventi di potenziamento nell'ambito di Educazione civica, grazie al Prof. Adamo Giuseppe, docente di Scienze economiche e giuridiche, che in orario curriculare, attraverso un'azione concordata con l'insegnante di Storia ma anche in sinergia con tutti i componenti del Consiglio, ha strutturato un percorso finalizzato a far acquisire agli studenti i principi legislativi per una cittadinanza attiva e una serie di competenze sociali e civiche per la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Tutti i docenti del Consiglio hanno selezionato e organizzato i contenuti disciplinari tenendo conto delle indicazioni ministeriali e delle attitudini ed esigenze degli studenti e si sono continuamente confrontati, per stabilire precise modalità di intervento, al fine di operare in modo efficace e sinergico. I docenti si sono attivati perché gli alunni più motivati fossero messi in condizione di approfondire la loro preparazione, potenziando e perfezionando le loro abilità, mentre quelli in difficoltà potessero usufruire di interventi mirati, al fine di migliorare conoscenze e competenze non del tutto consolidate. A tali studenti sono stati garantiti interventi didattici ed educativi integrativi, recupero in itinere e pause curricolari, con esercitazioni ricorsive, controllo sistematico delle consegne, somministrazione di materiale appositamente predisposto.

La strutturazione di nuclei tematici pluridisciplinari ha sviluppato negli studenti l'abitudine ad approfondire determinati contenuti culturali in un'ottica trasversale, attraverso un'articolazione basata sulla comparazione degli argomenti di studio, finalizzata a realizzare un'unitarietà del sapere, anche in prospettiva degli Esami di Stato. L'attività del Consiglio di Classe si è altresì incentrata sul conseguimento di obiettivi di apprendimento trasversali, per fornire agli alunni strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato. Tutti i docenti, pertanto, hanno mirato a potenziare le metodologie di studio degli allievi, che hanno imparato – ognuno secondo le proprie possibilità e/o attitudini – a organizzare il loro lavoro e ad applicarsi per sistematizzare le loro conoscenze.

Quasi tutti gli alunni, infatti, hanno acquisito un metodo di studio adeguato e hanno raggiunto gli obiettivi prefissati sia generali, sia trasversali che specifici, nonostante l'applicazione allo studio sia stata, come si è detto, di diverso livello e differenziata la quantità e qualità del lavoro di approfondimento e di rielaborazione.

Parimenti hanno partecipato alle attività di orientamento professionale ed universitario.

Nel mese di marzo la classe ha svolto, come previsto, le Prove Invalsi per Italiano, Matematica ed Inglese. Il Consiglio di classe, nell'espletamento della propria funzione, ha potuto contare sulla collaborazione della componente genitori eletta che ha prestato servizio rimanendo pressoché invariata per quasi tutti gli anni.

La relazione con le famiglie è stata preziosa e proficua, fondata sulla correttezza e tempestività della comunicazione, sulla cooperazione e sempre improntata sul rispetto dei ruoli e dell'istituzione.

**Risultato dello scrutinio finale della classe A.S. 2022/2023 - III Anno**

<b>Discipline</b>	<b>Livello Alto (Voti 8-9-10)</b>	<b>Livello Medio (Voti 6-7)</b>	<b>Livello Basso (sospensione del giudizio)</b>	<b>Esiti sospensione del giudizio</b>
<b>ITALIANO</b>	9	12		
<b>LATINO</b>	5	16		
<b>INGLESE</b>	6	9	6	Superato*
<b>STORIA</b>	16	5		
<b>FILOSOFIA</b>	17	4		
<b>SCIENZE</b>	11	10		
<b>MATEMATICA</b>	6	11	4	Superato*
<b>FISICA</b>	1	15	5	Superato*
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	16	5		
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	20	1		
<b>RELIGIONE</b>	7	14		
<b>ED. CIVICA</b>	18	3		

Un alunno non promosso \*

**Risultato dello scrutinio finale della classe A.S. 2022/2023 - IV Anno**

<b>Discipline</b>	<b>Livello Alto (Voti 8-9-10)</b>	<b>Livello Medio (Voti 6-7)</b>	<b>Livello Basso (sospensione del giudizio)</b>	<b>Esiti sospensione del giudizio</b>
<b>ITALIANO</b>	7	12		
<b>LATINO</b>	8	11		
<b>INGLESE</b>	8	11		
<b>STORIA</b>	10	9		
<b>FILOSOFIA</b>	8	11		
<b>SCIENZE</b>	4	15		
<b>MATEMATICA</b>	4	15		
<b>FISICA</b>	6	13		
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	8	11		
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	19			
<b>RELIGIONE</b>	11	8		
<b>ED. CIVICA</b>	10	9		

## SITUAZIONE DI CONTINUITA' DEL TRIENNIO

<b>CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI NEL CORSO DEL TRIENNIO</b>	
<b>ITALIANO</b>	Si
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	IV e V anno
<b>LINGUA STRANIERA: INGLESE</b>	IV e V anno
<b>LATINO</b>	Si
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	IV e V anno
<b>SCIENZE NATURALI</b>	IV e V anno
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	IV e V anno
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	No
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	Si

### **CREDITO SCOLASTICO**

#### **CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico degli alunni è stato aggiornato secondo quanto disposto dall'art.15 del d.lgs. 62/2017 e dall'art. 11 dell'O.M. 45-03-2023. La tabella riassuntiva sarà allegata al verbale dello scrutinio di fine anno scolastico 2024-2025.

## OBIETTIVI GENERALI PERSEGUITI

Gli obiettivi generali perseguiti nella classe sono quelli contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e fanno riferimento agli obiettivi formativi del **PECUP** dello studente in uscita dal Liceo classico.

## CONTENUTI SPECIFICI

Per i contenuti, gli obiettivi specifici e i criteri di selezione operati nell'ambito delle singole discipline si rimanda alle relazioni individuali dei singoli docenti.

I contenuti delle singole discipline sono allegati al presente documento e di esso sono parte integrante.

## NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Al fine di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente l'Esame di Stato, ma soprattutto per promuovere una conoscenza organica del sapere e sviluppare delle competenze e delle abilità trasversali, gli insegnanti dell'ambito letterario, linguistico, artistico, storico-filosofico e quelli dell'ambito scientifico, in fase di progettazione iniziale, hanno definito alcuni nuclei tematici da trattare in chiave pluridisciplinare e/o interdisciplinare.

Tali tematiche sono state affrontate con approfondimenti, analisi e interpretazione di testi, documenti, esperienze e attività progettuali, tenendo conto delle interconnessioni dei fatti culturali e della loro evoluzione storica con particolare riferimento all'Ottocento, al Novecento e alla contemporaneità, ma anche ad altre epoche, mettendo in evidenza rapporti di somiglianza e di differenza.

- 1) **Il ruolo e la condizione dell'intellettuale e la funzione della letteratura e della storia:** il rapporto intellettuale-potere e intellettuale-società tra servilismo, integrazione, collaborazione, celebrazione, declassazione, alienazione; la funzione della letteratura e il valore della poesia. Il dovere della memoria, l'impegno politico come responsabilità, valore e passione civile, il rapporto tra politica e morale. L'esercizio della legalità.
  - L'artista e il suo rapporto con la società e il pubblico.
  - Lo scienziato e il suo ruolo nella società.
- 2) **L'uomo e la Natura: storia d'amore e distruzione:** la rappresentazione della Natura e del paesaggio nell'arte e nei testi letterari e non letterari; la natura come idillio e rifugio; il volto terribile della Natura come forza generatrice e distruttrice; il paesaggio – stato d'animo; il rapporto città-campagna. La responsabilità dell'uomo verso la Natura.
  - La questione ambientale, le emergenze planetarie e la gestione delle risorse, energia e ambiente, benessere e ambiente.
- 3) **Il rapporto con l'altro:** il valore universale dell'*humanitas*. L'alterità e il rapporto con il diverso, tolleranza e intolleranza, il diverso per cultura e natura, appartenenza e identità

nazionale, cosmopolitismo, la sfida della diversità nella società del terzo millennio. Le disuguaglianze sociali ed economiche: ricchezza e povertà.

- L'arte di comunicare: La comunicazione interpersonale e pubblica, i canali, le nevrosi dell'incomunicabilità.

- 4) **La tragedia della guerra** nella storia, nella letteratura, nell'arte, nella riflessione filosofica e scientifica, nell'immaginario collettivo. Il valore della pace.
- 5) **La condizione femminile nella società attraverso i secoli**: la funzione della donna nella famiglia, l'immagine femminile nell'arte e nella letteratura, l'amore nelle sue sfaccettature (amore salvifico, passionale, violento, morboso, etc.), il pensiero femminile e la cultura di genere; la violenza di genere; la donna e la ricerca scientifica.
- 6) **Il lavoro**: Rappresentazione del lavoro nella letteratura e nell'arte; Il lavoro come realizzazione del sé e strumento di crescita personale. La funzione sociale del lavoro e i diritti dei lavoratori. Lo sfruttamento e il lavoro minorile.
- 7) **Progresso, Scienza e Tecnologia**: le rivoluzioni scientifiche, la crisi della fisica classica, il progresso scientifico e tecnologico e le sue ricadute sullo sviluppo umano e sociale; i limiti del progresso, le nuove tecnologie (Il Web e l'Intelligenza artificiale).

## **METODI**

Il Consiglio di classe ha reputato opportuno, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ognuno, utilizzare una pluralità di metodologie atte a rendere efficace il processo d'insegnamento-apprendimento e coinvolgere gli alunni nella costruzione attiva, personale e critica del sapere. I docenti, utilizzando un approccio critico-problematico, si sono impegnati a favorire la costruzione di un sapere unitario e contestualizzato, coinvolgendo gli alunni soprattutto attraverso la pratica della lettura, dell'analisi e della sintesi dei brani proposti, finalizzate alla comprensione dei significati, degli aspetti tematici, strutturali e formali che li caratterizzano.

Notevole spazio è stato dato al dialogo e al dibattito, per coinvolgere tutti gli allievi, abituarli ad esprimere il proprio pensiero, a confrontarsi con gli altri, a cogliere i loro interessi e a manifestare le proprie criticità.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Accanto ai tradizionali strumenti didattici (libri di testo, lavagna, dizionario, fotocopie, testi della biblioteca scolastica) sono stati utilizzati opportunamente strumenti audiovisivi, multimediali e informatici, mappe concettuali, presentazioni PPT, la LIM, video (dai documentari ai film), collegamento per incontri antimeridiano o pomeridiani su varie piattaforme e quant'altro ha consentito di sollecitare una forma di apprendimento sistemica e organica.

## **VALUTAZIONE**

Il Collegio docenti ha stabilito la scansione in due periodi dell'anno scolastico:

1. Primo periodo – Trimestre
2. Secondo periodo - Pentamestre, con comunicazione intermedia tramite scheda informativa.

La valutazione, che ciascun docente ha espresso in modo chiaro e trasparente, si è attenuta per la valutazione *in itinere* e sommativa, alle griglie elaborate con gli appositi indicatori e descrittori dai singoli Dipartimenti Disciplinari e ai criteri di valutazione del PTOF.

In ogni disciplina sono state usate delle tabelle di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF.

## INCLUSIONE SCOLASTICA

Sulla base delle indicazioni del PTOF la prassi educativa della scuola per l'inclusione è stata ispirata al valore dell'inclusività come presupposto per un'articolata azione educativa-didattica in grado di coinvolgere tutti i docenti della classe, le figure specializzate e le famiglie nella promozione di una collaborazione proficua e puntuale.

## EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i contenuti di "Educazione civica" ai sensi della L. 92/2019 e delle relative disposizioni attuative sono stati sviluppati in orario curricolare; per le discipline storico-filosofiche si è avuta la compresenza (un'ora settimanale) con il docente di diritto ed economia, prof. Adamo Giuseppe. Tutte le altre attività e le relative unità tematiche sono state svolte dai docenti delle discipline coinvolte secondo una scansione periodica improntata alla progettazione curricolare del Consiglio di classe. La classe ha svolto complessivamente 33 ore.

**I risultati complessivi** risultano ampiamente positivi.

Gli alunni in particolare:

- Sanno acquisire e interpretare l'informazione e valutare l'attendibilità delle fonti;
- Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione rispettando le regole della convivenza civile
- Esprimono opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato, distinguendo tra fatti e opinioni
- Utilizzano in modo appropriato le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti
- Assumono generalmente comportamenti pro sociali e interagiscono positivamente nel lavoro di gruppo
- Si mostrano particolarmente sensibili alle problematiche ambientali e si comportano in modo coerente e rispettoso ai fini della salvaguardia della salute e del benessere psico-fisico e ambientale
- Hanno adeguatamente interiorizzato e trasferito nello stile di vita i valori fondanti della carta costituzionale: rispetto, tolleranza, pluralismo, solidarietà.

## CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Il processo di integrazione europea e la sua evoluzione: aspetti storici, politici, economici;
- Organi politici ed organi giudiziari dell'U.E.; la Corte Europea dei Diritti Umani (C.E.D.U.);
- Il Trattato di Maastricht, i parametri economici dell'UE, il processo di unificazione monetaria. l'Euro e la Banca Centrale Europea (B.C.E.);
- Punti di debolezza dell'U.E.;
- La Grande Crisi del '29: crisi di sovrapproduzione, crisi e crollo della Borsa di New York, il funzionamento dei mercati azionari e la bolla speculativa;
- I caratteri del sistema economico americano negli anni '20 (pagamenti rateali, grande distribuzione, sistema di produzione e consumo di massa) e parallelismi con il sistema contemporaneo, quale introduzione agli elementi della crisi del '29;
- Il New Deal di Roosevelt;
- L'O.N.U.: origini storiche, finalità e obiettivi, organi e punti di debolezza;
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano: lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana confronto e differenze, l'inizio della fase repubblicana, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente;
- Caratteri fondanti della Costituzione: il lavoro, la persona e le formazioni sociali;
- I principi fondamentali della Costituzione nei primi 12 articoli;
- I caratteri del sistema istituzionale italiano: il ruolo centrale del Parlamento.

## **ORIENTAMENTO – PCTO**

Ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n.107, delle successive integrazioni e del recente Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 “Linee guida per l’orientamento”, in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a partire dal terzo anno fino al quinto anno, in vista delle future scelte di studio o di lavoro, sono stati sviluppati in forma individuale o di gruppo classe, i seguenti percorsi PCTO e moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore e integrati con i PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore:

### **Anno scolastico 2022-2023 III Anno**

#### **Percorsi comuni**

- Corso Teorico-pratico di primo soccorso – BLS – erogato da agenzia esterna – 4 ore
- WE CAN JOB – erogato da agenzia esterna – 20 ore
- ANFOS – Sicurezza sui posti di lavoro – erogato da agenzia esterna – 4 ore
- Tyndaris Agorà Philosophica – Progetto di Istituto in collaborazione con la SFI (Società filosofica italiana) - 20 ore
- Stage Inglese Malta 20 ore
- Conferenze varie 3 ore

#### **Percorsi individuali**

- Laboratorio teatrale
- PON Sport Squadra
- Croudfunding e impresa
- Piante alimurgiche
- Progetto ‘Memorabilia’
- PON ‘Coding e Robotica’
- Open day- Orientamento
- Favolosofia

## Anno scolastico 2023-2024 IV Anno

### Percorsi comuni

- WE CAN JOB – erogato da agenzia esterna – 20 ore
- ANFOS – Sicurezza sui posti di lavoro – erogato da agenzia esterna – 4 ore
- Tyndaris Agorà Philosophica – Progetto di Istituto in collaborazione con la SFI (Società filosofica italiana) - 20 ore
- Conferenze varie – incontri con esperti (ore 10)
- Testbuster- preparazione ai test di medicina (3ore)
- Consapevolmente (15 ore)
- Orientamento Università di Messina (4 ore)
- Educazione all'affettività (8 ore)

### Percorsi individuali

- PON 'B2 Inglese'
- Laboratorio teatrale
- PON Matematica e logica
- Orientamento e Open day
- Progetto lettura

## **Anno scolastico 2024-2025 V Anno**

### **Percorsi comuni**

- OrientaSicilia – Erogato da UNIPA – 2 ore
- Open Day Messina (intera giornata)
- Tyndaris Agorà Philosophica – Progetto di Istituto in collaborazione con la SFI (Società filosofica italiana)- 10 ore
- Ciclo di conferenze di didattica orientativa (8 ore)
- Incontro AVIS (2 ore)
- Rappresentazione teatrale in Lingua inglese (2 ore)
- Metti in conto il tuo futuro economicamente ANSF (8 ore)
- Viaggio di integrazione culturale (Crociera nel Mediterraneo 16 ore)

### **Percorsi individuali**

- Laboratorio teatrale
- Open day Istituto
- Orientamento UNIPA- Scienze Psicologiche e Pedagogiche
- Orientamento UNIPA- Scienze Tecnologiche, Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche

## *Parte seconda*

### *Relazioni e contenuti disciplinari*

## **Relazione Finale e programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

La classe V sez. A del Liceo Scientifico di Patti ha manifestato, nel corso di tutto il triennio, un comportamento improntato alla correttezza e al rispetto e caratterizzato da serietà d'impegno e partecipazione al dialogo scolastico. Nel corso dell'iter educativo, gli studenti, infatti, hanno evidenziato disponibilità, assecondando il lavoro scolastico proposto e partecipando con atteggiamento costruttivo e proficuo alla trattazione delle diverse problematiche, sia con la stesura di appunti che con interventi spontanei e costruttivi. Alcuni hanno richiesto invece continue sollecitazioni perché acquisissero l'abitudine allo studio e modalità di partecipazione adeguate alla vita scolastica. Con il passare degli anni hanno comunque tutti perfezionato il metodo di lavoro, più funzionale alla disciplina, e hanno rafforzato, in relazione agli obiettivi prefissati, conoscenze, competenze e abilità operative. Per quanto riguarda il profitto, alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di consapevolezza, ampliato gli interessi culturali, hanno partecipato alle lezioni in modo attivo e approfondito gli argomenti proposti, raggiungendo ottime o buone conoscenze letterarie e solide competenze linguistiche e testuali. Altri allievi hanno conseguito discreti risultati, grazie all'impegno, al metodo di studio efficace e all'applicazione costante, sia a casa che in classe, sviluppando soddisfacenti abilità e migliorando progressivamente la loro preparazione culturale. Infine un gruppo ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente, dimostrando di possedere conoscenze letterarie apprezzabili, nonostante qualche difficoltà nell'esposizione, e adeguate competenze nella produzione delle diverse tipologie testuali. Tutti, nella generalità, hanno fatto registrare un processo di progressiva maturazione e hanno fatto notare un potenziamento delle capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e di organizzazione ed articolazione dei contenuti. Lo studio degli argomenti di storia letteraria è stato strutturato seguendo un'impostazione diacronica, per consentire di stabilire relazioni e connessioni tra il fenomeno letterario ed il contesto storico di riferimento. Parallelamente si è curato lo sviluppo dei singoli generi, lo studio degli autori e dei testi. Questi ultimi sono stati selezionati privilegiando le liriche e i passi più significativi, funzionali alla comprensione del pensiero dell'autore e della sua poetica. Particolare attenzione è stata dedicata ad alcuni argomenti, quali il ruolo svolto dall'intellettuale in ciascun periodo storico e il suo rapporto con la società, a tematiche come il progresso e l'evoluzione e a topoi letterari, che potessero consentire collegamenti e relazioni con altre discipline, quali il tempo e la memoria, l'educazione e il potere della parola, il lavoro, il rapporto uomo-natura. I contenuti sono stati proposti in modo graduale, nel rispetto dei tempi di assimilazione; agli studenti, per ogni argomento trattato, è stato fornito materiale di approfondimento, schede di sintesi, poesie, passi di opere non presenti sul libro di testo. Nello svolgimento dei singoli autori si è sempre cercato da un lato di rintracciare quei valori di validità universale che contribuiscono alla formazione della persona e dall'altro di evidenziare la bellezza e il fascino dei loro testi, attraverso l'analisi della forma in cui sono scritti, in modo da far cogliere la sinergia tra funzione didascalica ed edonistica dell'opera letteraria.

## CONOSCENZE

- Conoscono in modo articolato e logicamente correlato il quadro letterario dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscono i caratteri generali del "Paradiso" di Dante e le figure più rappresentative della terza cantica.
- Conoscono la terminologia specifica essenziale del linguaggio della letteratura e le caratteristiche fondamentali che contraddistinguono i diversi generi letterari.
- Conoscono i processi storico – culturali che intervengono nella genesi dei fatti letterari e interagiscono nel loro sviluppo.
- Conoscono la trama logico – concettuale delle opere prese in esame e tematizzano i loro aspetti più rilevanti.
- Conoscono gli elementi minimi della periodizzazione.
- Conoscono i temi principali dell'immaginario letterario e la loro rilevanza come termini di confronto e di collegamento pluridisciplinare.
- Conoscono per linee generali le problematiche della realtà contemporanea.

## ABILITÀ/COMPETENZE

- Sanno orientarsi nell'individuazione di movimenti, correnti, tendenze e filoni.
- Sanno cogliere elementi di continuità e di alterità nei momenti di transizione da un periodo storico – letterario ad un altro.
- Sanno analizzare ed interpretare i testi, evidenziandone le strutture che li sottendono e le problematiche più significative.
- Sanno contestualizzare testi ed opere nelle coordinate storico – culturali e visualizzarli nella loro evoluzione diacronica.
- Sanno operare confronti al fine di cogliere analogie e differenze fra testi coevi o di epoche differenti.
- Sanno produrre testi scritti di diversa tipologia, coerenti a livello logico e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.
- Padroneggiano ed utilizzano gli strumenti espressivi ed argomentativi in contesti diversi.
- Sanno enucleare dai testi temi afferenti alla condizione e ai problemi dei giovani d'oggi

## CONTENUTI

### MODULO I: Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia

1. **U.D. Ugo Foscolo**
  - a. La vita, la formazione e le opere
  - b. Le componenti classiche, preromantiche, illuministiche
  - c. Le "Ultime lettere di Jacopo Ortis"
  - d. I "Sonetti"
  - e. "Dei Sepolcri"

*Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:*

## Ugo Foscolo

Dalle “Ultime Lettere di Jacopo Ortis” *La sepoltura lacrimata* -12 novembre; *Illusioni e mondo classico*- 15 maggio

Dai “Sonetti” *Alla sera*; *In morte del fratello Giovanni*; *a Zacinto*

Dal carme “Dei Sepolcri” vv.1-154

## **MODULO II: L’Età del Romanticismo**

1. **U. D.** Il Primo Ottocento: quadro storico – politico, economico e sociale
2. **U. D.** Il Romanticismo europeo: aspetti generali, tematiche negative e disagio dell’intellettuale
3. **U. D.** Temi del Romanticismo europeo: Romanticismo negativo e positivo
4. **U. D.** Il Romanticismo italiano: la polemica con i classicisti e la poetica dei romantici italiani, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico
5. **U. D.** La concezione dell’arte e della letteratura
6. **U. D.** Alessandro Manzoni
  - a. La vita, la formazione e le opere classicistiche
  - b. La conversione, la concezione della storia e della letteratura dopo la conversione e il concetto di vero
  - c. Gli “Inni sacri”
    - Novità della lirica manzoniana
    - Contenuti e stile
  - d. La lirica patriottica e civile
    - Il cinque Maggio
  - e. Le tragedie
    - Novità della tragedia manzoniana
    - “Il Conte di Carmagnola”: contenuto
    - “L’Adelchi”: contenuto, personaggi, pessimismo cristiano
  - f. I “Promessi sposi”
    - Il problema del romanzo e il genere del romanzo storico
    - Il quadro polemico del Seicento e l’ideale manzoniano di società
    - L’intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia
    - Il “sugo della storia” e la concezione della Provvidenza
    - Il “Fermo e Lucia”: caratteri dell’opera e differenze con le altre due edizioni
    - Il problema della lingua

*Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:*

### **Giovanni Berchet**

Dalla “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo” *La poesia popolare*

### **Alessandro Manzoni**

Dalla “Lettera sul Romanticismo” *L’utile, il vero, l’interessante*

Dalla “Lettera a M. Chauvet” *Storia e invenzione poetica*

Dall’ “Adelchi” *Coro dell’atto IV: la morte di Ermengarda*

Dalle “Odi civili” *Il cinque Maggio*

Da “I promessi sposi”, cap. X, *La sventurata rispose*; cap. XIX, *L’innominato, dalla storia al mito*

Da “Fermo e Lucia”, tomo II, cap. VIII, *Il conte del Sagrato*

## **MODULO III: Giacomo Leopardi**

1. **U. D.** La vita, l’“Epistolario” e lo “Zibaldone”
2. **U. D.** Il pensiero:
  - a. La teoria del piacere
  - b. La natura benigna e il pessimismo storico
  - c. La natura matrigna e il pessimismo cosmico
  - d. L’ultima fase del pensiero leopardiano: il pessimismo eroico o agonistico
3. **U. D.** La poetica del vago e dell’indefinito
4. **U. D.** Il rapporto con il Romanticismo
5. **U. D.** I “Canti”: le “Canzoni”
  - a. Temi civili, pessimismo storico, titanismo
  - b. Le canzoni del suicidio: dualismo fato – natura
6. **U. D.** I “Canti”: i “Piccoli Idilli”
  - a. Genere, contenuti, stile e poetica
7. **U. D.** Le “Operette morali”
  - a. Titolo e modelli
  - b. Struttura, obiettivi, temi, pessimismo cosmico
  - c. Stile
8. **U. D.** I “Canti”: i “Grandi Idilli”
  - a. Temi, pessimismo cosmico e stile
  - b. Differenze con i “Piccoli Idilli”
9. **U. D.** L’ultimo Leopardi:
  - a. Il “Ciclo di Aspasia”
  - b. La polemica contro l’ottimismo progressista
  - c. “La ginestra” e l’idea leopardiana di progresso

*Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:*

Dall’“Epistolario” *Sono così stordito dal niente che mi circonda...*

Dallo “Zibaldone” *La teoria del piacere, Indefinito e infinito, La rimembranza, Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Teoria della visione, Suoni indefiniti, Doppia visione, Il vero è brutto*

Dai “Piccoli Idilli” *L’infinito*

Dalle “Operette morali” *Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre; Copernico; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Dai “Grandi Idilli” *A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*

Dal “Ciclo di Aspasia” *A sé stesso*

Dai “Canti” *La ginestra*, vv.1-135; 297-317.

#### **MODULO IV: L’Età Postunitaria**

1. **U. D.** Quadro storico – politico, sociale ed economico. Le ideologie: Il Positivismo. Istituzioni culturali, intellettuali, lingua
2. **U. D.** La Scapigliatura milanese: caratteri generali, modelli, temi, stile e autori
3. **U. D.** Il Naturalismo francese
  - a. Caratteri generali e rapporto con il Positivismo
  - b. La concezione di Taine e i modelli
  - c. Zola e il romanzo sperimentale
  - d. Canoni e temi della letteratura naturalista
4. **U. D.** Il Verismo italiano
  - a. Caratteri generali e rapporto con il Naturalismo
  - b. Canoni, temi, esponenti della letteratura verista
5. **U. D.** Giovanni Verga
  - a. La vita e il periodo preverista
  - b. L’approdo al Verismo, le ideologie, le tecniche narrative e il rapporto con Zola
  - c. La raccolta “Vita dei campi”
    - Struttura e contenuti
    - Stile e tecniche narrative
  - d. I “Malavoglia” e il “Ciclo dei Vinti”
    - Trama
    - Analisi e significato dell’opera
    - Stile e tecniche narrative
  - e. Le “Novelle rusticane”
    - Struttura e contenuti
    - Stile e tecniche narrative
  - f. “Mastro – don Gesualdo”
    - Trama
    - Il personaggio di Gesualdo e interpretazione del romanzo

*Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:*

**Emile Zola**

Da “Il romanzo sperimentale” *Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale*

**Luigi Capuana**

Dalla “Recensione ai Malavoglia” *Scienza e forma letteraria: l’impersonalità*

**Giovanni Verga**

Dalla Prefazione al racconto “L’Amante di Gramigna” *Impersonalità e regressione*

Da “Vita dei campi” *Rosso Malpelo; Fantasticheria.*

Da “I Malavoglia” *L’addio di Ntoni, cap. XV*

Da “Mastro - don Gesualdo” *La morte di Mastro – don Gesualdo, IV, cap. V*

**MODULO V: L’Età del Decadentismo**

1. **U. D.** Caratteri generali del movimento decadente
2. **U. D.** La visione del mondo e la poetica del Decadentismo
3. **U. D.** I generi della letteratura decadente:
  - a. La lirica simbolista
  - b. b) Il romanzo decadente
4. **U. D.** Gabriele D’Annunzio
  - a. La vita, l’esordio letterario, i versi degli Anni Ottanta e l’estetismo
  - b. L’estetismo e la sua crisi: “Il Piacere”
    - Trama
    - Personaggi, temi, struttura, stile
  - c. La fase della bontà
  - d. L’ideologia del superuomo e il confronto con l’oltreuomo di Nietzsche
  - e. I romanzi del superuomo
  - f. Le “Laudi”
    - Struttura dell’opera
    - “Maia” ed “Elettra”
    - “Alcyone”: struttura, temi e stile
  - g. Il periodo notturno
5. **U. D.** Giovanni Pascoli
  - a. La vita e il nido familiare distrutto
  - b. La visione del mondo
  - c. La poetica del fanciullino
  - d. L’ideologia politica
  - e. I temi della poesia pascoliana: filone ideologico e filone decadente
  - f. “Myricae”
    - Titolo e modelli della raccolta
    - Temi e stile
  - g. I “Poemetti”
  - h. I “Canti di Castelvecchio”
    - Temi e stile

*Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:*

### **Gabriele D'Annunzio**

Da "Il Piacere" *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III, cap. II*

Da "Le vergini delle rocce" *Il programma politico del Superuomo, libro I*

Da "Alcyone" *La pioggia nel pineto*

Dal "Notturmo" *La prosa notturna*

### **Giovanni Pascoli**

Da "Il fanciullino" *Una poetica decadente*

Da "Myricae" *X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Temporale, Il tuono*

Dai "Canti di Castelvecchio" *Il gelsomino notturno; Nebbia*

Da "Poemi conviviali" *L'ultimo viaggio*

Da "Poemetti" *Digitale purpurea*

## **MODULO VI: Il Primo Novecento**

1. **U. D.** Quadro storico – politico, economico e sociale, ideologie, cultura e intellettuali
2. **U. D.** Le Avanguardie (cenni)
3. **U. D.** Il Futurismo (cenni)
  
4. **U. D.** La lirica nel Primo Novecento
  - a. Il Crepuscolarismo
    - Caratteri generali della poesia crepuscolare
    - Tematiche, modelli, autori
5. **U. D.** Luigi Pirandello
  - a. La vita
  - b. La poetica dell'umorismo
  - c. La visione del mondo
  - d. Il "relativismo conoscitivo" e la posizione dell'autore rispetto al Decadentismo
  - e. Le novelle
    - Le novelle siciliane
    - Le novelle piccolo - borghesi
  - f. I romanzi: "Il fu Mattia Pascal"
    - Trama
    - Temi e tecniche narrative
    - Lo "strappo nel cielo di carta"
    - La "lanterninosofia"
  - g. "Uno, nessuno e centomila"
    - Trama
    - Temi e tecniche narrative
    - Differenze con "Il fu Mattia Pascal"
  - h. La produzione teatrale
    - Le prime due fasi del teatro pirandelliano
    - b) Il "metateatro"
    - c) Il "teatro dei miti"
6. **U. D.** Italo Svevo

- a. La vita e la fisionomia intellettuale
- b. La cultura di Svevo
- c. I romanzi:
- d. “Una vita”
  - Trama, personaggi, modelli e tecniche narrative
- e. “Senilità”
  - Trama, personaggi e tecniche narrative
- f. “La coscienza di Zeno”
  - Trama
  - Caratteri dell’opera e tecniche narrative
- g. Differenze fra Svevo e Joyce

*Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:*

**Filippo Tommaso Marinetti**

*Manifesto del Futurismo (1909)*

**Luigi Pirandello**

Da “L’umorismo” *Un’arte che scompone il reale*

Dalle “Novelle per un anno” *Il treno ha fischiato.*

Da “Il fu Mattia Pascal” *Lo strappo nel cielo di carta, Cap. XII*

**Italo Svevo**

Da “Senilità” *Il ritratto dell’inetto, Cap.I*

Da “La coscienza di Zeno” *La morte del padre, Cap.IV*

**MODULO VII: La cultura fra le due guerre**

1. **U. D.** Quadro storico – politico, economico e sociale, cultura e intellettuali
2. **U. D.** Giuseppe Ungaretti
  - a. La vita e la poetica
  - b. “L’Allegria”
    - Le fasi editoriali della raccolta
    - Struttura e temi
    - Stile
  - c. “Sentimento del tempo”
    - Struttura, temi e stile
  - d. “Il dolore” e le ultime raccolte
3. **U. D.** Eugenio Montale
  - a. La vita e la poetica
  - b. “Ossi di seppia”
    - Titolo, temi e stile
    - La tecnica del “correlativo oggettivo”
  - c. “Le occasioni”
    - Titolo, temi e stile
  - d. “La bufera ed altro”
    - Titolo, temi e stile
  - e. L’ultimo Montale

- “Satura”: titolo, struttura, temi e stile
4. **U. D.** La poesia ermetica: poetica, temi, soluzioni stilistiche
  5. **U. D.** Salvatore Quasimodo
    - a. Vita ed opere
      - La prima fase della poesia quasimodiana
      - Le raccolte del Dopoguerra
  6. **U. D.** Umberto Saba
    - La vita e la poetica
    - La produzione poetica “Il Canzoniere”: struttura, temi, stile

*Lettura e analisi delle seguenti liriche:*

**Giuseppe Ungaretti**

Da “L’allegria” *Commiato, Veglia, San Martino del Carso*

Da “Sentimento del tempo” *La madre*

**Eugenio Montale**

Da “Ossi di seppia” *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto*

Da “Le occasioni” *Non recidere, forbice, quel volto*

Da “Satura” *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

**Salvatore Quasimodo**

Da “Acque e terre” *Ed è subito sera*

Da “Giorno dopo giorno” *Alle fronde dei salici*

**Umberto Saba**

Dal “Canzoniere” *Città vecchia, La capra*

**Modulo VIII: Il Paradiso di Dante**

1. **U. D.** Introduzione alla Terza Cantica della “Divina Commedia”: struttura, temi, personaggi, stile, cronologia, fortuna critica
2. **U. D.** L’ascesa al cielo: *canto I*
3. **U. D.** Le figure femminili: *canto III*
4. **U. D.** La riflessione politica: *canto VI (in sintesi)*
5. **U. D.** La tematica religiosa: *canti XI (in sintesi – versi scelti)*
6. **U. D.** L’incontro con Cacciaguida: *canti XV e XVII (in sintesi)*
7. **U. D.** I principali dogmi del cristianesimo: *canto XXXIII*

***Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti:***

Canti I, III; canti VI, XI, XV, XVII (in sintesi), canto XXXIII (vv.1-78)

**MODULO VIV: Laboratorio di scrittura. Tipologie A, B, C**

1. **U. D.** Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. **U. D.** Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. **U. D.** Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

*Letture, parafrasi, riassunto e analisi di testi poetici e narrativi di autori dei periodi studiati in letteratura*

*Analisi e produzione di testi argomentativi di ambito letterario, artistico, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico e sociale*

*Produzione di testi di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità*

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, ma le singole tematiche sono state inserite nell'ambito dei moduli di storia letteraria.

### **LIBRI DI TESTO**

*Il Piacere Dei Testi* – Volumi 4 (L'Età napoleonica e il Romanticismo), 4 A (Giacomo Leopardi), 5 (Dall'età postunitaria al Primo Novecento), 6 (Dal periodo fra le due Guerre ai giorni nostri), di G. Baldi - S. Giusso - R. Razetti - G. Zaccaria, Ed. Paravia.

**DOCENTE: Prof.ssa Molica Franco Antonella Tindara**

## **Relazione finale e programma DI LINGUA E LETTERATURA LATINA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V sez. A del Liceo Scientifico di Patti ha partecipato alle attività didattiche in modo, nel complesso, interessato. Il dialogo con l'insegnante è stato vivace, diretto, volto al confronto, motivato dal sincero desiderio dello scambio e sempre rispettoso della diversità dei ruoli. Le lezioni sono state partecipate, accompagnate da richieste di chiarimenti e dalla stesura di appunti.

Il lavoro didattico è stato organizzato per moduli; di ogni autore, dopo la sua collocazione nel contesto storico-letterario di appartenenza, è stata affrontata la lettura critica di testi scelti in traduzione italiana attraverso un'azione incentrata sulla riflessione intorno alle problematiche della letteratura. Tale attività ha voluto infatti sollecitare i discenti a esercitare e potenziare le capacità di ampliamento e approfondimento, le competenze e conoscenze relative all'analisi del testo e le abilità nell'istituire collegamenti trasversali tra le discipline elaborando riflessioni critiche personali. È stata richiesta la lettura corretta e consapevole di un unico testo in lingua latina, la cui traduzione è stata preventivamente effettuata in classe dall'insegnante mediante lezione partecipata; questa ha comportato l'analisi delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali, stilistici e formali, quindi l'individuazione delle tematiche, specie in relazione alla chiave di lettura e ai possibili collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. In generale la scelta dei testi è stata guidata dall'esigenza di cogliere gli aspetti peculiari del pensiero e della poetica dell'autore di volta in volta studiato, di sollecitare la riflessione circa l'attualità e l'universalità dei temi affrontati e, naturalmente, di fruire del loro valore estetico.

In relazione al profitto i risultati consentono di individuare un buon gruppo di allievi che analizzano in modo elaborato le informazioni, si esprimono in maniera articolata e consapevole e hanno una conoscenza completa, approfondita e criticamente personalizzata dei contenuti letterari; inoltre, in vario grado, identificano e interpretano le strutture morfosintattiche, raggiungendo risultati ottimi. Segue un gruppo che ha conseguito un profitto buono o discreto poiché analizza e sintetizza correttamente le informazioni, espone in modo fluido i contenuti e ha dimostrato di aver acquisito conoscenze e abilità che possono dirsi soddisfacenti o apprezzabili; nella traduzione non sempre sanno individuare con sicurezza le strutture, tuttavia sono capaci di pervenire a una coerente resa in lingua italiana. Un terzo gruppo, infine, si limita a una conoscenza degli elementi essenziali, orientandosi, comunque, nei contenuti ed esprimendosi con correttezza.

Ogni discente, in conclusione, ha saputo affrontare con seria consapevolezza lo studio di questa disciplina, potenziando il metodo o superando le eventuali difficoltà riscontrate, cogliendone gli aspetti peculiari, apprezzandone il valore formativo.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

IL PRIMO SECOLO: DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' FLAVIA

- M. 1** L'Età Giulio-Claudia e la dinastia Flavia (14-96 d. C.): quadro storico-politico e culturale
- M. 2** Fedro: dati biografici; le *Fabulae*; lettura critica del seguente testo:
- *Fabulae*, I, 1 (Il lupo e l'agnello) – in traduzione
  - *Appendix Perottina*, 13 (La vedova e il soldato – in traduzione)
- M. 3** Seneca: dati biografici; opere e pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

- *De brevitae vitae*, 1, 1-4 (La vita non è breve come sembra) – in traduzione
  - *De brevitae vitae*, 12, 1-4 (Gli occupati) – in traduzione
  - *De brevitae vitae*, 14, 1-2 (Lo studio del passato e la vita degli oziosi) – in traduzione
  - *De ira*, I, 1-4 (L'ira passione orribile) – in traduzione
  - *Epistulae ad Lucilium*, I, 1-3 (Riappropriarsi del tempo) - **in latino**
  - *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13 (Come comportarsi con gli schiavi) – in traduzione;
  - *Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53 (Fratellanza e solidarietà) - in traduzione
  - *De clementia* I, 1, 1-4 (Il princeps e la clemenza) – in traduzione
  - *De otio*, 3, 2-5 (E quando non è possibile impegnarsi?) – in traduzione
  - *Apokolokyntosis*, 1, 1-3 (l'irrisione dell'imperatore Claudio) – in traduzione
  - *Naturales quaestiones, Praefatio*, 1-13 (Conoscere la natura per conoscere il divino) – in traduzione
  - *Phaedra*, vv. 589-684 (La funesta passione di Fedra) – in traduzione
- M. 4** Lucano: dati biografici; il *Bellum civile*; lettura critica dei seguenti testi:
- *Pharsalia* I, 1-32 (Proemio) – in traduzione
  - *Pharsalia* VI, 505-588 (La strega Eritto) – in traduzione
  - *Pharsalia* VI, 750-821 (La resurrezione del cadavere e la profezia) – in traduzione
  - *Pharsalia* V, 722-801 (Pompeo e Cornelia) - in traduzione
- M. 5** Petronio: dati biografici; il *Satyricon*; lettura critica dei seguenti testi:
- *Satyricon*, 28-31 (L'arrivo in casa di Trimalchione) – in traduzione
  - *Satyricon*, 35-36; 40; 49-50 (Trimalchione buongustaio) – in traduzione
  - *Satyricon*, 44 (Non c'è più religione)
  - *Satyricon*, 75-77 (La carriera di un arricchito) – in traduzione
  - *Satyricon*, 111-112 (La matrona di Efeso) – in traduzione
- M. 6** Persio: dati biografici; le *Satire*; lettura critica dei seguenti testi:
- *Satire*, 1, vv. 1-62 (E' ora di finirla con i poetastri) – in traduzione
  - *Satire*, 3, vv. 1-43 (La mattinata di un "bamboccione") – in traduzione
- M. 7** Marziale: dati biografici; le opere; lettura critica dei seguenti testi:
- *Epigrammi*, I, 2 (Un poeta in edizione tascabile) – in traduzione
  - *Epigrammi*, I, 4 (Predico male ma ... razzolo bene) – in traduzione
  - *Epigrammi*, I, 10 (Uno spasimante interessato) – in traduzione

- *Epigrammi*, IX, 68 (Un maestro rumoroso) – in traduzione
- *Epigrammi*, V, 56 (Studiare letteratura non serve a nulla) – in traduzione
- *Epigrammi*, X, 4 (Nella mia poesia c'è la vita vera)
- *Epigrammi*, XII, 18 (Elogio di Bilbili) – in traduzione
- *De spectaculis*, 21 (Uomini e belve) – in traduzione

**M. 8** Plinio il Vecchio: dati biografici; la *Naturalis historia*; lettura critica del seguente testo:

- *Naturalis historia*, VII, 1-5 (Natura matrigna?) – in traduzione

**M. 9** Quintiliano: dati biografici; l'*Institutio oratoria*; lettura critica dei seguenti testi:

- *Institutio oratoria* I, 2, 18-28 (L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi) – in traduzione
- *Institutio oratoria* I, 3, 13-16 (No alle botte) – in traduzione
- *Institutio oratoria* II, 2, 4-13 (Ritratto del buon maestro) – in traduzione
- *Institutio oratoria X*, 1, 85-88; 90 (Virgilio secondo solo ad Omero tra i poeti epici) – in traduzione
- *Institutio oratoria X*, 1, 125-131 (Seneca, pieno di difetti, ma seducente) – in traduzione

#### IL SECONDO SECOLO: IL PRINCIPATO PER ADOZIONE

**M. 10** L'età del principato per adozione (96-192 d. C.): quadro storico-politico e culturale.

**M. 11** Giovenale: dati biografici; le *Satire*; lettura critica dei seguenti testi:

- *Satire*, II, 6, vv. 82-113 (La gladiatrice) – in traduzione
- *Satire*, II, 6, vv. 268-325 (Non ci sono più le romane di una volta) – in traduzione

**M. 12** Plinio il Giovane: dati biografici; le *Epistule*; lettura critica dei seguenti testi:

- *Epistule*, V, 16, 4-21 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio) – in traduzione
- *Epistule*, X, 96-97 (Cosa fare con i Cristiani?) – in traduzione

**M. 12** Tacito: dati biografici; opere; lettura critica dei seguenti testi:

- *Agricola*, 30-32 (Il discorso di Calgàco) – in traduzione
- *Germania*, 18 – 19 (Matrimonio e adulterio) – in traduzione
- *Germania*, 21; 23-24 (Mentalità e abitudini quotidiane) – in traduzione
- *Dialogus de oratoribus*, 40-41 (La fiamma che alimenta l'oratoria) – in traduzione
- *Historiae* I, 15-16 (Galba adotta Pisone) – in traduzione
- *Annales*, XIII, 15-16 (Nerone elimina Britannico) – in traduzione
- *Annales*, XIV, 5-8 (Nerone elimina anche la madre Agrippina) – in traduzione

- *Annales*, XV, 60-64 (Seneca è costretto ad uccidersi) – in traduzione
- *Annales*, XVI, 18-19 (Anche Petronio deve uccidersi) – in traduzione

**LIBRO DI TESTO**

Autore	Titolo	Editore
CANTARELLA - GUIDORIZZI	CIVITAS – L'UNIVERSO DEI ROMANI VOL. 3 (L'ETA' IMPERIALE)	EINAUDI SCUOLA

**LA DOCENTE: Prof.ssa Maria Carmela Giardina**

## **Relazione finale e programma DI RELIGIONE CATTOLICA**

### **Profilo della classe:**

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati accompagnati in un percorso di maturazione progressiva della loro identità personale e culturale. Attraverso un approccio graduale, hanno affinato le competenze specifiche nel linguaggio della disciplina e acquisito gli strumenti necessari per accostarsi in modo corretto e adeguato al testo biblico e ai documenti del Magistero ecclesiale. Grazie a questo processo, hanno sviluppato una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti didattici, raggiungendo, in maniera differenziata, gli obiettivi previsti dal piano annuale di lavoro.

Numerosi e stimolanti sono stati i momenti di conversazione e dibattito, nati dalle molteplici tematiche trattate. Questi spazi di confronto hanno permesso agli alunni di approfondire importanti aspetti legati alla società umana nelle sue dimensioni sociale, religiosa e culturale. Inoltre, le riflessioni hanno favorito una maggiore consapevolezza rispetto alle situazioni esistenziali e religiose che riguardano i giovani della loro età.

L'approccio didattico è stato orientato, per quanto possibile, alla personalizzazione, tenendo conto della situazione di partenza, delle capacità e dei bisogni di ciascun alunno. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state adottate diverse strategie didattiche mirate a favorire un apprendimento efficace e partecipativo. Gli strumenti utilizzati hanno supportato e arricchito il percorso formativo, offrendo fonti e materiali di qualità.

Nel complesso, i risultati dell'insegnamento possono essere considerati positivi, così come il livello di preparazione raggiunto dalla maggior parte degli studenti. Inoltre, la valutazione evidenzia un progresso significativo nella comprensione, nella consapevolezza e, in alcuni casi, nell'interiorizzazione dei valori umani e religiosi presentati.

## **CONTENUTI**

### **I UDA: Il problema del male**

- La realtà del male. Libertà e peccato.
- Perché il dolore? Le risposte possibili.
- La risposta dell'Antico Testamento: il testo di Genesi 3,1-24; il libro di Giobbe.
- La risposta cristiana: il Nuovo Testamento, la Parabola della zizzania (Mt 13, 24-53); Agostino d'Ippona.
- Il concetto di "giustizia riparativa". Gli "incontri possibili": Agnese Moro e gli ex brigatisti responsabili dell'uccisione del padre.

### **II UDA: L'amore come chiave delle relazioni**

- I vari volti dell'amore: Éros. Philia. Agàpe.
- Uomo e donna: uguali, diversi, complementari.

### **III UDA: Giornata mondiale della pace**

- Messaggio annuale del Papa.

#### **IV UDA: Sessualità ed accettazione di sé**

- Sessualità e identità sessuale. Aspetti scientifici e morali.
- Sessualità: dono, ricchezza, linguaggio di comunione.
- La maturità affettiva nella visione antropologica e cristiana.

#### **V UDA: Un progetto di vita insieme: il matrimonio cristiano**

- Concezione cristiana della famiglia e del matrimonio.
- I tipi di matrimonio riconosciuti in Italia secondo l'ordinamento giuridico e canonico.
- Matrimonio, unione civile, convivenze regolamentate: le differenze.
- Il matrimonio sacramento: segno vivo dell'amore di Cristo.
- Il matrimonio nel Codice di Diritto Canonico: definizione, finalità, proprietà e consenso.
- Il matrimonio canonico, motivi di nullità: gli impedimenti dirimenti, i vizi del consenso matrimoniale, i vizi di forma canonica.

#### **VI UDA: Fede e politica**

- Una politica per l'uomo. Etica e politica.
- La politica nella valutazione critica del Magistero della Chiesa.
- Le diverse forme di partecipazione alla vita politica: i cattolici e la politica, tra unità e pluralismo.
- I diversi tipi di rapporto, ieri e oggi, tra istituzione politica e istituzione religiosa.
- Il principio della laicità dello Stato e gli articoli 7 e 8 della Costituzione Italiana.

#### **VII UDA: Fede ed economia**

- Un'economia per l'uomo.
- Economia solidale e globalizzazione.
- Il lavoro nella visione del Magistero ecclesiale.
- Le encicliche sociali.

#### **VIII UDA: Fede ed ecologia**

- La creazione affidata all'uomo. Il testo di Gn 1-2;
- Il governo responsabile dell'uomo sulla natura: l'ecologia integrale di Papa Francesco tra l'enciclica "Laudato si'" e l'esortazione apostolica "Laudate Deum" (cenni).

#### **LIBRO DI TESTO**

TOMMASO CERA, ANTONELLO FAMÀ, *La strada con l'altro, Volume unico, Lezioni e Percorsi + Ebook*, Marietti Scuola.

#### **LA DOCENTE: Prof.ssa Maria Teresa Carroccio**

## **Relazione finale e programma DI MATEMATICA**

### **Profilo della classe:**

Il quadro generale delle attitudini della partecipazione e del profitto della classe si presenta alquanto eterogeneo: esiste un gruppo di elementi capaci, dotati di discreta preparazione di base, di interesse per la cultura nel suo insieme, di un serio e irresponsabile metodo di studio. Questi alunni hanno mostrato interesse per le problematiche culturali, per l'approfondimento dei contenuti e per i collegamenti pluridisciplinari. Alcuni allievi, più diligenti, hanno potenziato le loro capacità e si sono impegnati ad acquisire un serio e utile metodo di studio che ha progressivamente e positivamente influito sul loro profitto. Un numero esiguo di studenti si è mantenuto su livelli di sufficienza a causa del poco interesse per la disciplina e di uno studio poco costante finalizzato alle verifiche periodiche.

Gli studenti hanno acquisito una mentalità scientifica, l'attitudine a riesaminare criticamente e sistemare logicamente quanto viene via via appreso, e un metodo di lavoro che gli ha permesso di analizzare le informazioni e rielaborarle in modo lineare e sintetico, schematizzando e formalizzando le varie problematiche, utilizzando metodi e modelli matematici in situazioni diverse. Nella prassi didattica sono stati utilizzati i seguenti metodi:

Lezione frontale, per introdurre i nuovi argomenti; Lezione interattiva, con l'ausilio di schemi e mappe concettuali, per sintetizzare e chiarire gli aspetti più significativi e complessi di un argomento; Lettura guidata del testo del problema proposto, per evidenziare possibili vie di soluzioni e confrontare il peso delle diverse procedure da applicare con relativo computo di difficoltà di calcolo; Esercizi di applicazione su tutte le tematiche proposte.

Gli strumenti utilizzati sono stati in gran parte il libro di testo, al quale sono state affiancate schede maggiormente mirate a rendere un quadro sintetico di alcuni argomenti, vista la necessità di dover fare una corposa e ricca varietà di argomenti. Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti dagli allievi attraverso le prove scritte, contenenti problemi, esercizi vari, test, e nelle interrogazioni orali, degli interventi personali, dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

Le valutazioni sono state condotte sulla base dei criteri indicati nelle griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento scientifico, nel Collegio dei Docenti e nel PTOF. Tutte le griglie sono allegate al presente documento. Per quanto riguarda il modulo di Ed. Civica da svolgere nell'ambito scientifico: "Energia pulita e accessibile" sono state affrontate diverse tematiche con riferimento alle moderne scoperte e alla necessità di salvaguardare l'ambiente. Agli studenti sono stati assegnati lavori di gruppo ed individuali.

## **CONTENUTI**

### **RICHIAMI SULLE FUNZIONI**

- Funzioni: definizioni fondamentali, classificazione delle funzioni, determinazione del dominio.
- Insiemi numerici.
- Insiemi di punti.
- Funzioni limitate.

### **LIMITI DELLE FUNZIONI**

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Definizione di limite finito di una funzione per “ $x$ ” che tende ad un valore finito.
- Definizione di limite finito di una funzione per “ $x$ ” che tende all'infinito.
- Definizione di limite infinito per “ $x$ ” che tende ad un valore finito.
- Definizione di limite infinito per “ $x$ ” che tende all'infinito.
- Teoremi generali sui limiti (solo enunciati)
- Operazioni sui limiti.
- Limiti notevoli.
- Forme indeterminate.

### **FUNZIONI CONTINUE**

- Continuità delle funzioni in un intervallo.
- Operazioni con le funzioni continue.
- Continuità delle funzioni composte.
- Calcolo di limiti.
- Classificazione dei punti di discontinuità delle funzioni.
- Grafico probabile di una funzione.

### **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- Definizione di derivata.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Significato geometrico.
- Derivate fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Concetto di differenziale e suo significato geometrico.
- Teoremi sulle funzioni derivabili (enunciati):
- teorema di Rolle;
- teorema di Cauchy;
- teorema di Lagrange e sue applicazioni;
- teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

### **MASSIMI E MINIMI -FLESSI**

- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Massimi e minimi.
- Flessi.
- Ricerca dei massimi e minimi.
- Punti angolosi, punti di flesso a tangente verticale, cuspidi.
- Concavità di una curva.
- Problemi di massimo e di minimo.

### **STUDIO DI FUNZIONI**

- Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo.
- Grafici di classi particolari di funzioni.

### **INTEGRALI INDEFINITI**

- Definizione di integrale indefinito.
- Integrazioni immediate.

- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.

### **INTEGRALI DEFINITI**

- Definizione di integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Area delimitata dal grafico di due funzioni.
- Formula fondamentale del calcolo integrale.
- Valore medio di una funzione.
- Il teorema della media.
- Volume di un solido di rotazione.

### **LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

- Le equazioni del primo ordine
- Le caratteristiche e il problema di Cauchy
- Le equazioni della forma  $y'=f(x)$
- Le equazioni variabili separabili
- Le equazioni lineari

### **IL SISTEMA DI RIFERIMENTO NELLO SPAZIO**

- I segmenti nello spazio
- Il piano e la sua equazione
- Piani perpendicolari e piani paralleli
- La distanza di un punto da un piano
- La retta e la sua equazione
- Rette parallele e perpendicolari
- Parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani
- La superficie sferica
- Il piano tangente ad una sfera

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, tranne alcuni, ma le singole tematiche sono state inserite soprattutto nell'ambito dei moduli di FISICA

**LA DOCENTE: Prof.ssa Concettina Recupero**

## **Relazione finale e programma DI FISICA**

### **Profilo della classe:**

Il quadro generale delle attitudini della partecipazione e del profitto della classe si presenta alquanto eterogeneo: esiste un gruppo di elementi capaci, dotati di discreta preparazione di base, di interesse per la cultura nel suo insieme, di un serio e irresponsabile metodo di studio. Questi alunni hanno mostrato interesse per le problematiche culturali, per l'approfondimento dei contenuti e per i collegamenti pluridisciplinari. Alcuni allievi, più diligenti, hanno potenziato le loro capacità e si sono impegnati ad acquisire un serio e utile metodo di studio che ha progressivamente e positivamente influito sul loro profitto. Un numero esiguo di studenti si è mantenuto su livelli di sufficienza a causa del poco interesse per la disciplina e di uno studio poco costante finalizzato alle verifiche periodiche.

Gli studenti hanno acquisito una mentalità scientifica, l'attitudine a riesaminare criticamente e sistemare logicamente quanto viene via via appreso, e un metodo di lavoro che gli ha permesso di analizzare le informazioni e rielaborarle in modo lineare e sintetico, schematizzando e formalizzando le varie problematiche, utilizzando metodi e modelli matematici in situazioni diverse. Nella prassi didattica sono stati utilizzati i seguenti metodi:

Lezione frontale, per introdurre i nuovi argomenti; Lezione interattiva, con l'ausilio di schemi e mappe concettuali, per sintetizzare e chiarire gli aspetti più significativi e complessi di un argomento; Lettura guidata del testo del problema proposto, per evidenziare possibili vie di soluzioni e confrontare il peso delle diverse procedure da applicare con relativo computo di difficoltà di calcolo; Esercizi di applicazione su tutte le tematiche proposte.

Gli strumenti utilizzati sono stati in gran parte il libro di testo, al quale sono state affiancate schede maggiormente mirate a rendere un quadro sintetico di alcuni argomenti, vista la necessità di dover fare una corposa e ricca varietà di argomenti. Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti dagli allievi attraverso le prove scritte, contenenti problemi, esercizi vari, test, e nelle interrogazioni orali, degli interventi personali, dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

Le valutazioni sono state condotte sulla base dei criteri indicati nelle griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento scientifico, nel Collegio dei Docenti e nel PTOF. Tutte le griglie sono allegate al presente documento. Per quanto riguarda il modulo di Ed. Civica da svolgere nell'ambito scientifico: "Energia pulita e accessibile" sono state affrontate diverse tematiche con riferimento alle moderne scoperte e alla necessità di salvaguardare l'ambiente. Agli studenti sono stati assegnati lavori di gruppo ed individuali.

### **CONTENUTI**

#### **ELETTROSTATICA**

- Corpi elettrizzati e loro interazioni.
- Induzione elettrostatica.
- Interpretazione dei fenomeni di elettrostatica.
- Legge di Coulomb.
- Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

- Concetto di campo elettrico.
- Vettore campo elettrico.
- Campo elettrico di una carica puntiforme: calcolo e rappresentazione.
- Campo elettrico generato da due cariche puntiformi.
- Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.
- Campo elettrico di un filo carico infinitamente lungo.
- Energia potenziale elettrica e suo calcolo.
- Circuitazione del campo elettrico.
- Conservazione dell'energia.
- Potenziale elettrico.
- Potenziale di un conduttore sferico.
- Equilibrio elettrostatico tra due conduttori.
- Teorema di Coulomb.
- Capacità di un conduttore.
- Condensatori e loro capacità.
- Condensatori in parallelo e in serie.

### **CORRENTE ELETTRICA**

- Corrente elettrica nei metalli.
- Elettroni di conduzione.
- Circuito elettrico elementare.
- Resistenza elettrica e leggi di Ohm.
- Resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- Effetto Joule
- Carica e scarica dei condensatori: circuiti RC
- Corrente elettrica nei fluidi e nei gas (sintesi)

### **MAGNETISMO**

- Il campo magnetico
- L'esperienza di Oersted interazione magnete corrente elettrica.
- L'esperienza di Ampère: interazione corrente corrente.
- Il vettore campo magnetico
- La forza di Lorentz
- Induzione magnetica di un filo rettilineo, legge di Biot-Savart,.
- La spira circolare
- Il solenoide
- Il motore elettrico
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico.

### **ELETTROMAGNETISMO**

- Correnti indotte
- Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.
- Autoinduzione
- Alternatore
- Trasformatore
- Circuitazione del campo elettrico indotto
- Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Velocità delle onde elettromagnetiche
- Caratteristiche delle onde elettromagnetiche

### **RELATIVITA'**

- Storia dell'etere.
- Esperienza di Michelson e Morley.
- I postulati della relatività ristretta.
- Il concetto di simultaneità.
- La dilatazione dei tempi.
- La contrazione delle lunghezze.
- Il paradosso dei gemelli
- Le trasformazioni di Lorentz.
- Massa-energia relativistica.
- Invariante energia –quantità di moto
- L'elettromagnetismo e la relatività
- Le leggi dell'elettromagnetismo e dinamica relativistica

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, tranne alcuni, ma le singole tematiche sono state inserite soprattutto nell'ambito dei moduli di fisica. Sono state affrontate letture e approfondimenti su dati storici di alcune scoperte e su come esse si ripercuotano nella tecnologia moderna.

**LA DOCENTE: prof.ssa Concettina Recupero**

## Relazione finale e programma DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### Profilo della classe:

Nel corso di questo anno scolastico la classe ha dimostrato interesse verso la disciplina, accogliendo eventuali suggerimenti da parte del docente sulla ricerca, sul metodo di studio e di approfondimento. Questa attenzione, che all'inizio risultava quasi assente, è divenuta sempre più partecipata ed attiva; tutto ciò vale per buona parte della classe, che si è lasciata coinvolgere nelle attività svolte in classe ed ha dimostrato molto interesse. Il desiderio di conoscere, da parte dei più, è stato accompagnato da una buona dose di responsabilità e di maturità.

Nel complesso la classe è in grado di individuare il contesto storico e culturale in cui hanno operato i protagonisti dell'arte, che hanno dato vita alle correnti artistiche più famose; inoltre, è anche in grado di comprendere l'importanza delle tecniche e dei materiali impiegati e di usare una corretta terminologia.

In sintesi, la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento fissati nella programmazione d'inizio anno scolastico, ottenendo buoni livelli riguardo a conoscenza, abilità e competenza.

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

### **Romanticismo**

- C. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio, Abbazia nel querceto.
- W. Turner: L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, Nave negriera, Pioggia, vapore e velocità.
- J. Constable: Il mulino di Flatford, Un mulino a Gillingham nel Dorset, The Chain Pier.
- T. Géricault: Studio di alienati, La zattera della Medusa.
- E. Delacroix: La barca di Dante, La libertà che guida il popolo.
- F. Hayez: Atleta trionfante, Pensiero malinconico, Il bacio

### **Realismo**

- Gustave Courbet: Autoritratto di uomo disperato, Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore

### **I Macchiaioli**

- Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, In vedetta.
- Silvestro Lega: Il canto dello stornello, Curiosità, Il pergolato, La visita
- Telemaco Signorini: La toilette, La piazza di Settignano
- L'architettura del ferro:** Crystal Palace, Tour Eiffel, Gallerie di Milano, Napoli, Messina

### **Impressionismo**

- E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Un bar aux Folies Bergères.

- C. Monet: Impression, soleil levant, Regate ad Argenteuil, La Gare Saint-Lazare, Covoni, Cattedrale de Rouen, Ninfee.
- E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni
- P.A. Renoir. La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

### **Postimpressionismo**

- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, Giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire
- Il Pointillisme. G. Seurat: Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte, Le cirque.
- P. Gauguin: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V. Van Gogh: Mangiatori di patate, Studio di albero, Autoritratti, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

### **Belle Epoque - Art Nouveau**

- V. Horta: Casa Tassel, Casa Solvay, Casa Horta
- G. Klimt: Il fregio di Beethoven, Giuditta I, Giuditta II, Albero della vita, Danae, Il bacio
- A. Gaudi: Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà
- E. Basile: Villa Igiea, Villino Florio, Teatro Massimo, Camera dei Deputati

### **Espressionismo**

- E. Munch: L'urlo, La fanciulla malata, Sera sul viale Karl Johan, Il bacio, Madonna

### **Die Brücke**

- J. Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles
- O. Kokoschka: Assassino speranza delle donne

### **Cubismo**

- Cubismo analitico e cubismo sintetico
- P. Picasso: Periodo blu, rosa e africano, Les demoiselles d'Avignon, Guernica

### **Futurismo**

- U. Boccioni: La città che sale, Visioni simultanee, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> versione degli Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista, Bambina che corre sul balcone

### **Dadaismo**

- M. Duchamp: Ready Made, Fontana, L.H.O.O.Q.

### **Surrealismo**

- S. Dalì: La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti, Giraffa in fiamme, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Visage paranoiaque, Crocifissione

- F. Kahlo: Le due Frida

**Educazione civica:** Gli atteggiamenti da usare dinnanzi alle opere d'arte, alle persone e alla natura.  
**CLIL:** La natura nel Romanticismo

**Testo:** Itinerario nell'Arte Vol.5 con Museo digitale – G. Cricco, F.P. Di Teodoro – Zanichelli Ed.

**LA DOCENTE:** prof.ssa Rosa Milici

## Relazione finale e programma DI STORIA

La classe è composta da diciannove alunni provenienti in parte dai paesi limitrofi, tra cui Brolo, Librizzi, San Piero Patti e dal comune di Patti.

La classe ha mostrato quasi sempre, interesse e partecipazione al dialogo educativo, fatta eccezione per un piccolo gruppo di allievi che ha avuto un impegno saltuario e una discontinua partecipazione.

In una parte della classe, si evidenzia un miglioramento nell'apprendimento, poiché gli studenti sono stati capaci di accogliere le sollecitazioni del docente, che ha cercato di coinvolgere tutti nell'acquisizione di un metodo di studio proficuo e un approccio incentrato su interesse e curiosità

Gli alunni sono stati indirizzati e stimolati ad uno studio critico e approfondito, acquisendo un metodo di lavoro più funzionale alla disciplina. Solo una parte della classe, ha seguito il lavoro scolastico proposto e ha partecipato con atteggiamento costruttivo e proficuo alla trattazione delle diverse tematiche, sia con la stesura di appunti che con interventi spontanei. Altri allievi, nonostante le sollecitazioni, non sono progrediti nell'acquisizione di un metodo di studio critico e autonomo.

Per quanto riguarda il profitto, una parte degli alunni ha partecipato in modo proficuo, mostrato interesse per lo studio e capacità di approfondimento nonché disponibilità a mettere in pratica le strategie e le indicazioni proposte raggiungendo buone o ottime conoscenze che sa esporre con capacità di critica e uso corretto della terminologia specifica; pochi allievi hanno conseguito discreti risultati, grazie all'impegno profuso sia in classe che a casa, al metodo di studio efficace, riuscendo così a migliorare progressivamente la preparazione; un piccolo gruppo ha raggiunto un profitto sufficiente e ha raggiunto solo gli obiettivi minimi della disciplina a causa di un impegno sporadico e discontinuo, finalizzando lo studio esclusivamente allo svolgimento delle verifiche.

Gli alunni sono quasi tutti in grado di esporre i contenuti studiati e quasi tutti mostrano di possedere la terminologia relativa alla materia, di aver potenziato la capacità di collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici e saperli mettere in relazione e a confronto.

I contenuti sono stati proposti e appresi, facendo perno su alcuni nuclei concettuali, al fine di uno studio critico e ragionato.

In relazione agli obiettivi raggiunti a livello di conoscenze, gli studenti sono in grado di: conoscere i fatti fondamentali della storia studiata, conoscere i temi pregnanti della storia del Novecento, essere consapevoli della varietà delle fonti nella conoscenza storica, conoscere l'organizzazione costituzionale italiana ed europea, conoscere i diversi sistemi di potere.

Relativamente alle competenze, gli studenti sono in grado di: esporre in modo chiaro, coerente e corretto i contenuti, comprendere e utilizzare la terminologia di base delle discipline sociali, geografiche, economiche, politiche e giuridiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici, collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici e saperli mettere in relazione e a confronto; riconoscere alcune linee di fondo dello sviluppo storico planetario.

In riferimento alle abilità, gli studenti sono in grado di: scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) e cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi.

Sono state utilizzate procedure didattiche diversificate, atte a stimolare la partecipazione attiva della classe. I metodi didattici utilizzati sono stati adeguati ai contenuti e, soprattutto, agli obiettivi da raggiungere.

Le lezioni sono state effettuate in modo graduale, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento e di assimilazione degli studenti, e svolte in maniera partecipata, valorizzando il dialogo e il dibattito, per abituare gli studenti ad esprimere le loro opinioni, a manifestare i loro interessi e a palesare le loro difficoltà.

I metodi utilizzati sono stati: lezione frontale, interazione verbale, anche attraverso la provocazione di discussioni a partire dall'attualità, lezione dialogata, schematizzazioni.

Gli strumenti impiegati sono stati principalmente quelli tradizionali, ai quali, in alcuni casi, sono stati affiancati quelli multimediali. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, sussidi in fotocopia, PPT, strumenti tecnologici e multimediali lezioni audio e approfondimenti.

Alcune difficoltà sono state riscontrate nello svolgimento del programma a causa della necessità, da parte di un gruppo di discenti, di assimilare in modo graduale i contenuti, attraverso lezioni di ripasso e approfondimento che hanno rallentato lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche, inoltre le numerose attività, svolte sempre negli stessi giorni della settimana, hanno determinato la perdita di svariate ore di lezione.

## **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

- Destra e Sinistra Storica

### **Unità 0 INDUSTRIE, NAZIONI E IMPERI**

#### ***- IL CAPITALISMO ORGANIZZATO. Scienza, tecnica e Seconda Rivoluzione industriale***

- La Seconda rivoluzione industriale
- Un nuovo capitalismo

#### ***-MASSE E POTERE. La società industriale e la nuova politica***

- L'avvento della società di massa
- Democrazia e partiti di massa
- La questione sociale e operaia
- La questione femminile: le Suffragette

#### ***- CANNONI E CHININO. L'imperialismo.***

- L'età dell'imperialismo: caratteri generali

#### ***- CONTRO L'UGUAGLIANZA DEI DIRITTI. La nazione e la razza***

- Nazionalismo e imperialismo
- Razzismo e antisemitismo

### **Unità 1 IL NOVECENTO, LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA**

#### ***- UN LIBERALISMO INCOMPIUTO. L'Italia giolittiana***

- La svolta di Giolitti e le riforme
- Il nazionalismo, la guerra di Libia, la caduta di Giolitti

**- LA “TRAPPOLA DELLE ALLEANZE”. La Prima guerra mondiale**

- Le cause della guerra: come e perché scoppiò il conflitto
- L'intreccio fra tensioni internazionale, corsa agli armamenti e nazionalismo
- L'attentato di Sarajevo e la “trappola delle alleanze”
- Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento
- L'Europa in guerra: fronti, trincee e guerra sottomarina
- L'intervento italiano: la divisione fra neutralisti ed interventisti
- Il Patto di Londra e le “radiose giornate di maggio”
- IL 1917: l'anno di svolta nel conflitto
- La fine della Grande guerra: conseguenze politiche, economiche e sociali

**- SVOLTA DELL'EST. La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss**

- La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo
- Il governo provvisorio
- I Soviet
- Lenin e le “Tesi di Aprile”
- I bolscevichi e la Rivoluzione d'ottobre
- La costruzione del nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e il comunismo di guerra

Unità 2            **IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI**

**- LA PACE DIFFICILE. La nuova Europa di Versailles**

- Le eredità della guerra
- I trattati di pace e la nuova Europa

**-LA RABBIA DEI VINTI. Il dopoguerra nell'Europa centrale**

- La Germania del dopoguerra e la Repubblica di Weimar

**- UN VINCITORE IN CRISI. Il dopoguerra in Italia**

- Crisi economica e lotte sociali
- La “vittoria mutilata”
- Il 1919

**-COME CROLLA UNO STATO LIBERALE. L'avvento del fascismo**

- Il partito-milizia: l'ascesa del fascismo
- Dalla marcia su Roma alla dittatura

Unità 3            **GLI ANNI TRENTA: L'ETÀ DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI**

**-SVILUPPO, FORDISMO E CRISI. Economia e lavoro fra le due guerre**

- La crisi del 1929 (argomento trattato in parallelo con ed. civica)

- Roosevelt e il New Deal (argomenti trattati in parallelo con ed. civica)

**- TUTTO È NELLO STATO. Il totalitarismo fascista**

- La dittatura totalitaria fascista
- Stato, partito e società
- L'antifascismo

**-LE “BATTAGLIE” DEL REGIME. Economia, guerra d’Etiopia, leggi razziali**

- La politica economica
- La guerra d’Etiopia e le leggi razziali

**- MORTE DI UNA DEMOCRAZIA. L’ascesa del nazismo**

- La crisi tedesca e il nazismo
- L’ascesa al potere del nazismo

**- FÜHRER, POPOLO E RAZZA. Il totalitarismo nazista**

- “Lavorare per il Führer”: il regime nazista
- Razzismo e persecuzioni antisemite

**-MODERNIZZAZIONE E TERRORE. Il totalitarismo staliniano**

- L’ascesa al potere di Stalin
- La politica economica
- Il terrore staliniano

**Unità 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE EREDITÀ**

- Le cause del conflitto
- Le fasi più significative della guerra
- Le sue eredità
- Cenni sulla “Guerra fredda”

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, ma le singole tematiche sono state inserite nell’ambito degli argomenti di storia.

## RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i contenuti di “Educazione civica” ai sensi della L. 92/2019 e delle relative disposizioni attuative, sono state sviluppate in orario curricolare mediante compresenza, nell'ora di storia (un'ora settimanale), con il prof. Giuseppe Adamo, docente di Scienze economiche e giuridiche e referente della classe per l’insegnamento di Educazione civica.

Le unità tematiche di Educazione civica sviluppate sono state le seguenti:

- Il processo di integrazione europea e la sua evoluzione: aspetti storici, politici, economici;
- Organi politici ed organi giudiziari dell'U.E.; la Corte Europea dei Diritti Umani (C.E.D.U.);
- Il Trattato di Maastricht, i parametri economici dell'UE, il processo di unificazione monetaria. l'Euro e la Banca Centrale Europea (B.C.E.);
- Punti di debolezza dell'U.E.;
- La Grande Crisi del '29: crisi di sovrapproduzione, crisi e crollo della Borsa di New York, il funzionamento dei mercati azionari e la bolla speculativa;
- I caratteri del sistema economico americano negli anni '20 (pagamenti rateali, grande distribuzione, sistema di produzione e consumo di massa) e parallelismi con il sistema contemporaneo, quale introduzione agli elementi della crisi del '29;
- Il New Deal di Roosevelt;
- L'O.N.U.: origini storiche, finalità e obiettivi, organi e punti di debolezza;
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano: lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana confronto e differenze, l’inizio della fase repubblicana, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l’Assemblea costituente;
- Caratteri fondanti della Costituzione: il lavoro, la persona e le formazioni sociali;
- I principi fondamentali della Costituzione nei primi 12 articoli;
- I caratteri del sistema istituzionale italiano: il ruolo centrale del Parlamento.

## LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Editore
Marco Fossati - Giorgio Luppi - Emilio Zanette	<b>Spazio pubblico 2 “Dall’antico regime alla società di massa” Spazio pubblico 3 “Il Novecento e il mondo contemporaneo”</b>	Pearson

**LA DOCENTE: Prof.ssa Mastrolembo Ventura Tindara**

## **Relazione finale e programma DI FILOSOFIA**

### **Profilo della classe:**

La classe è composta da diciannove alunni provenienti in parte dai paesi limitrofi, tra cui Brolo, Librizzi, San Piero Patti e dal comune di Patti.

La classe ha mostrato quasi sempre, interesse e partecipazione al dialogo educativo, fatta eccezione per un piccolo gruppo di allievi che ha avuto un impegno saltuario e una discontinua partecipazione.

Una parte della classe è migliorata nell'apprendimento, accogliendo le sollecitazioni del docente, che ha cercato di coinvolgere tutti nell'acquisizione di un metodo di studio proficuo e un approccio incentrato su interesse e curiosità, stimolandoli ad uno studio critico e approfondito, infatti questi alunni hanno acquisito un metodo di lavoro più funzionale alla disciplina e lo hanno rafforzato, in relazione a obiettivi prefissati, conoscenze, competenze e abilità operative, seguendo il lavoro scolastico proposto e partecipando con atteggiamento costruttivo e proficuo alla trattazione delle diverse tematiche, sia con la stesura di appunti che con interventi spontanei. Altri allievi, nonostante le sollecitazioni, non sono progrediti nell'acquisizione di un metodo di studio critico e autonomo.

Per quanto riguarda il profitto, una parte degli alunni ha partecipato in modo proficuo, mostrato interesse per lo studio e capacità di approfondimento nonché disponibilità a mettere in pratica le strategie e le indicazioni proposte raggiungendo buone o ottime conoscenze che sa esporre con capacità di critica e uso corretto della terminologia specifica; pochi allievi hanno conseguito discreti risultati, grazie all'impegno profuso sia in classe che a casa, al metodo di studio efficace, riuscendo così a migliorare progressivamente la preparazione; un piccolo gruppo ha raggiunto un profitto sufficiente e ha raggiunto solo gli obiettivi minimi della disciplina a causa di un impegno sporadico e discontinuo, finalizzando lo studio esclusivamente allo svolgimento delle verifiche.

Gli alunni possiedono, nel complesso, discrete capacità e motivazione allo studio, che si diversifica nei risultati raggiunti.

In relazione agli obiettivi raggiunti a livello di conoscenze, gli studenti sono in grado di:

riconoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica, conoscere i termini e i concetti filosofici relativi agli autori studiati, conoscere i contenuti principali delle correnti filosofiche e le interazioni con altre prospettive culturali del periodo.

Relativamente alle competenze gli studenti sono in grado di:

utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica, esporre in forma chiara, coerente, personale i contenuti filosofici affrontati, organizzare le conoscenze relative ai filosofi studiati intorno a percorsi tematici, individuando e rielaborando le posizioni di ognuno, utilizzare gli strumenti filosofici per un'analisi critica e consapevole della realtà e della propria esperienza.

In riferimento alle abilità, gli studenti sono in grado di:

contestualizzare gli autori trattati, sapersi avvalere del lessico specifico della disciplina, saper argomentare le proprie opinioni, saper individuare e discutere le affinità e le differenze tra gli autori trattati e saper selezionare e raccogliere informazioni utili avvalendosi di fonti diverse (biblioteche, Internet etc.).

Sono state utilizzate procedure didattiche diversificate, atte a stimolare la partecipazione attiva della classe. I metodi didattici utilizzati sono stati diversificati in relazione ai contenuti e, soprattutto, agli obiettivi da raggiungere.

Le lezioni sono state effettuate in modo graduale, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento e di assimilazione degli studenti, svolte in maniera partecipata, valorizzando il dialogo e il dibattito, per abituare gli studenti ad esprimere le loro opinioni, a manifestare i loro interessi e a palesare le loro

difficoltà. I metodi utilizzati sono stati: lezione frontale, interazione verbale, lezione dialogata, schematizzazioni.

Gli strumenti impiegati sono stati principalmente quelli tradizionali, ai quali, in alcuni casi, sono stati affiancati quelli multimediali. Si sono utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, sussidi in fotocopia, PPT, strumenti tecnologici e multimediali, lezioni audio e approfondimenti.

Alcune difficoltà sono state riscontrate nello svolgimento del programma a causa della necessità, da parte di un gruppo di discenti, di assimilare in modo graduale i contenuti, attraverso lezioni di ripasso e approfondimento, che hanno rallentato lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche, inoltre le numerose attività, svolte sempre negli stessi giorni della settimana, hanno determinato la perdita di svariate ore di lezione.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### **I. Kant: “ Per la pace perpetua ”**

*Brano “I rapporti tra gli Stati”, pag. 198-199*

### **L’ETA’ DEL ROMANTICISMO E DELL’IDEALISMO:**

- Caratteri generali del **Romanticismo**
- Il dibattito sulla cosa in sé e il passaggio da Kant a Fichte
- La nascita dell’Idealismo: concetti fondanti essenziali

### **J. Fichte: “Le lezioni sulla missione del dotto”**

*Brano “Il dotto e il progresso dell’umanità”, pag. 273*

*“I discorsi alla nazione tedesca”*

### **G. F. W. Hegel: la realtà come Spirito**

- Vita e scritti
- Le tesi di fondo del sistema: - La risoluzione del finito nell’infinito – l’identità di Ragione e realtà - la funzione della filosofia
- Idea, Natura e Spirito: lo sviluppo del pensiero filosofico
- La dialettica
- La “Fenomenologia dello Spirito”: - Che cos’è la “fenomenologia dello Spirito”? - La struttura dell’opera – Dalla Coscienza alla Ragione: Coscienza (caratteri generali) – Autocoscienza e la figura “servo-padrone”- Lo stoicismo, lo scetticismo e la figura della “coscienza infelice” – La Ragione (caratteri essenziali)
- La Filosofia dello Spirito e le sue sezioni - Lo Spirito oggettivo: le espressioni dell’eticità: dalla famiglia alla società civile – dalla società civile allo Stato
- La Filosofia della storia – il ruolo della guerra – il ruolo degli individui “cosmico storici” – l’ ”astuzia della Ragione”

*Confronto: Guerra e pace in Hegel e Kant*

## **LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO: A. SCHOPENHAUER E S. KIERKEGAARD**

### **A. Schopenhauer: il predominio della Volontà**

- La vita e le opere
- Fenomeno e Noumeno in Kant e Schopenhauer
- Il “Velo di Maya” e il suo superamento
- La Volontà e le sue oggettivazioni
- La sofferenza universale (Pessimismo) – il pendolo tra dolore e noia
- Le vie di liberazione dal dolore

### **S. Kierkegaard: la centralità dell’esistenza individuale**

- Le vicende biografiche e le opere – la vita come scrittura – gli pseudonimi e la loro funzione
- L’esistenza come “possibilità” e “scelta”
- L’ Angoscia e la Disperazione
- Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
- La fede come paradosso e scandalo

## **Destra e Sinistra Hegeliana: caratteri generali**

### **K. Marx: trasformare la società**

- La vita e le opere
- Il problema dell’emancipazione umana: - la critica al “misticismo logico” di Hegel – la critica allo Stato liberale moderno – emancipazione politica e emancipazione umana
- La concezione materialistica della storia - struttura e sovrastruttura
- Il “Manifesto del partito comunista”
- Il “Capitale”: - la merce e i suoi valori – la teoria del “valore-lavoro” – il “plusvalore” – la composizione del capitale
- L’alienazione
- Il destino del capitalismo: - le cause dell’affermarsi del sistema e le contraddizioni interne al sistema - la rivoluzione proletaria
- La realizzazione della società comunista e fasi della futura società comunista: la dittatura del proletariato e il comunismo

## **LA CRISI DELLA CERTEZZE FILOSOFICHE: F. NIETZSCHE**

### **F. Nietzsche: filosofare “col martello”**

- Vita e opere – le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche
- Il periodo giovanile: La nascita della tragedia - apollineo e dionisiaco
- La filosofia del mattino: lo stile aforistico e il metodo critico-storico - la “Morte di Dio” ovvero la fine delle illusioni metafisiche – il nichilismo attivo

- La filosofia del meriggio e gli insegnamenti di Zarathustra: l'avvento del superuomo – le tre metamorfosi dello spirito – la fedeltà alla terra e il sì alla vita - l'eterno ritorno dell'uguale e l'amor fati - la volontà di potenza
- La "Genealogia della morale"

**"Gaia scienza": Aforisma 125 "L'annuncio della morte di Dio",** pag. 260

**Aforisma 341 "Il peso più grande"**(Eterno ritorno), pag. 239

**"Così parlò Zarathustra",** Parte I **"Delle tre metamorfosi",** pag. 237

Parte III **"Della visione e dell'enigma"** (tempo come circolo), pag. 240

## **LA FILOSOFIA NELL'EPOCA DEI TOTALITARISMI: H. ARENDT**

### **H. Arendt e l'analisi del Totalitarismo**

- La vita e le opere
- "Le origini del totalitarismo"
- "La banalità del male"

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, ma le singole tematiche sono state inserite nell'ambito degli argomenti di filosofia.

### **LIBRI DI TESTO**

<b>Autore</b>	<b>Titolo</b>	<b>Editore</b>
M. Ferraris e Laboratorio di Ontologia	<b>Pensiero in movimento (Vol. 2B, 3A, 3B)</b>	Paravia

### **RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le attività e i contenuti di "Educazione civica" ai sensi della L. 92/2019 e delle relative disposizioni attuative, sono state sviluppate in orario curricolare mediante compresenza, nell'ora di storia (un'ora settimanale), con il prof. Giuseppe Adamo, docente di Scienze economiche e giuridiche e referente della classe per l'insegnamento di Educazione civica.

**LA DOCENTE: Prof.ssa Mastrolembo Ventura Tindara**

## **Relazione finale e programma di LINGUA E CULTURA INGLESE**

La classe, composta da 19 alunni, ha mostrato nel complesso una buona partecipazione all'attività didattica. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è dimostrata educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante e ciò ha contribuito ad instaurare un clima di fattiva collaborazione. Una buona parte degli studenti ha partecipato alle attività didattiche con interesse e voglia di migliorare la propria padronanza della lingua. Un secondo gruppo invece, non sempre costante nello studio, ha mostrato, nell'ultima parte del pentamestre, un maggior impegno e una più adeguata motivazione all'apprendimento.

Per quanto riguarda il profitto finale, si può dire che si registra qualche caso di eccellenza, un gruppo di studenti dimostra, inoltre, buone competenze e conoscenze sia linguistiche che letterarie e un altro gruppo presenta prerequisiti che si riferiscono alla sufficienza. Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito i seguenti obiettivi, in termini di :

### **Conoscenze letterarie**

Conoscono il contesto storico e letterario del periodo Romantico, Vittoriano e Contemporaneo con lo studio e l'analisi di alcune opere degli autori rappresentativi.

### **Conoscenza dei contenuti linguistici:**

- completamento della preparazione linguistica per la certificazione di livello B1 e/o B2
- lettura e comprensione di testi relativi ad argomenti di carattere letterario, scientifico, personale, sociale e culturale di cui cogliere punti salienti e dettagli, significato e struttura,
- scrittura di testi di vario genere (la recensione, il racconto, la lettera formale ed informale)
- sviluppo e potenziamento dello 'speaking' e del 'listening' su argomenti di interesse personale e d'attualità.

## **ABILITA'/COMPETENZE**

### **Competenze linguistico-comunicative:**

- comprendono una varietà di messaggi orali in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali
- interagiscono nella conversazione utilizzando un lessico ricco e strutture appropriate al contesto e alla situazione
- leggono in modo autonomo i testi di tipologia ed argomenti vari leggere testi complessi per individuare informazioni su argomenti relativi ai propri interessi
- producono testi orali di tipo descrittivo, espositivo, argomentativo con chiarezza logica e proprietà lessicale
- identificano, catalogano e utilizzano correttamente le strutture e i meccanismi a livello testuale, semantico-lessicale, morfo-sintattico
- riassumono i concetti essenziali di un testo letterario e non.

## linguistico-letterarie

- riconoscono i generi letterari e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- comprendono e interpretano testi letterari, analizzandoli e collegandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con la letteratura italiana
- individuano le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero in particolare per quanto riguarda gli ultimi due secoli

## Criteria e selezione dei contenuti

Sono stati presi in esame gli autori e i rispettivi testi letterari che hanno favorito un percorso e uno studio pluridisciplinare, poiché, collegati nel contesto storico-culturale, hanno consentito una comparazione, per tematica o stile, con filoni di pensiero filosofico e con autori della letteratura italiana. Pertanto, sono state selezionate quelle opere o poesie, a mio parere, più belle ed esemplificative anche ai fini della conoscenza del periodo letterario, del pensiero del poeta stesso e che fossero più accessibili linguisticamente dagli studenti. I brani sono stati letti a voce alta, ascoltati tramite attività di listening, analizzati e commentati, al fine di coinvolgere al meglio i discenti nel processo di analisi critica.

## Metodi

Le lezioni sono state affrontate tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi. Si è mirato ad approfondire tutte le strutture linguistiche e i concetti letterari più importanti anche tramite brevi filmati, visione di film in lingua e attività di *listening* e *speaking*. Al libro di testo si è affiancato, sempre e comunque, l'uso di materiale di supporto (Powerpoint, mind maps) per approfondire e chiarire specifici aspetti dei programmi o per sviluppare tematiche sollecitate da avvenimenti legati all'attualità.

## CONTENUTI DI LETTERATURA

### The Romantic age

#### General features

W. Wordsworth - *life and works*

S.T. Coleridge- *life and works*

*The Rime of the Ancient Mariner*

### The Victorian Age

#### Historical and social background

#### Literary background

C. Dickens- *life and works*

*Oliver Twist* - "Oliver wants some more"

*Hard Times* – "Coketown"

The Bronte sisters

*Wuthering Heights* – "Catherine's ghost"

### The Age of Aestheticism and decadence

R.L. Stevenson – *life and works*

*The strange case of Dr. Jekyll and Mr. -*

*"The scientist and the diabolical monster"*

O. Wilde- *life and works*

*The picture of Dorian Gray* – "I would give my soul"

## **The Modern Age**

**Historical and social background**

**The literary background**

**The war Poets**

**W.Owen**

**J.Joyce - *Life and works***

***Dubliners***

**V.Woolf - *Life and works***

***Mrs.Dalloway***

**Dystopias**

**G. Orwell - *Life and works***

***Nineteen Eighty-Four* – “*Big Brother is watching you*”**

## **The Present Age**

**The Dramatists: S.Beckett - *Life and works***

***Waiting for Godot* – “*Nothing to be done*”**

**Dystopias**

**G. Orwell - *Life and works***

***Nineteen Eighty-Four* – “*Big Brother is watching you*”**

## **LIBRO DI TESTO**

*Performer Shaping Ideas*– Zanichelli

**LA DOCENTE: prof.ssa *Ivana Corrente***

## Relazione finale e programma di SCIENZE NATURALI

La classe V B Scientifico è formata da 19 alunni. In misura diversa i ragazzi hanno raggiunto un grado di competenza della disciplina studiata che consente loro di comprendere alcuni dei concetti scientifici affrontati ed esporre i contenuti acquisiti.

Gli allievi di questa classe hanno frequentato tutti con regolarità, tenendo tutti sempre un comportamento educato; la loro vivacità è stata sempre misurata in rapporto alla loro età; nessun fatto particolare ha turbato l'andamento didattico-disciplinare.

La classe risulta piuttosto eterogenea ma è molto unita. Alcuni allievi si sono dimostrati interessati e impegnati e hanno conseguito una preparazione adeguata, mentre altri hanno avuto più difficoltà conseguendo una preparazione comunque accettabile o quasi accettabile. Qualche difficoltà si è sempre (anche nei due anni passati) riscontrata riguardo al grado di attenzione. Questo è anche uno dei motivi per cui il programma è stato svolto solo parzialmente. In più, il tempo a disposizione è stato oggettivamente scarso, anche a causa dei frequenti impegni al di fuori del normale curriculum.

Un'altra caratteristica della classe è quella di stancarsi in tempi brevi. Questo ha ridotto il volume quotidiano di didattica realmente affrontato. Frequenti le distrazioni, il ripasso di altre materie durante la lezione, le uscite dall'aula per andare ai servizi per poi "perdersi" in giro, l'uso esasperato del telefono cellulare per scopi infantili.

Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito i seguenti obiettivi didattici in termini di conoscenze, abilità e competenze nella selezione dei contenuti elaborati durante le riunioni di del sottodipartimento di Scienze Naturali, Chimica, Geografia Generale ed Astronomica sulla base delle indicazioni ministeriali e alla luce della corretta propedeuticità degli argomenti.

I metodi della didattica, sempre previsti in sede dipartimentale, sono consistiti in lezioni in presenza, lezioni interattive in presenza, domande, risposte, richiesta di chiarimenti e approfondimenti in chat (semisincroni).

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, si sono limitati a contenuti multimediali reperibili online. Sono stati utilizzati, come strumenti di verifica, prove scritte a risposta aperta, verifiche orali, verifiche durante il quotidiano scolastico.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di Scienze, nel Collegio dei Docenti e nel PTOF.

### ***Contenuti (a cominciare dal più recente):***

Le piante C4 e CAM.

Reazioni luce dipendenti e luce indipendenti.

La luce e le molecole antenna.

Ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni, chemiosmosi.

Glicolisi, fermentazione lattica e alcolica.

Catabolismo e anabolismo.

Gli enzimi.

Gli acidi nucleici.

I protidi e le loro strutture.

Trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi.  
Monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.  
Idrocarburi aromatici.  
Gruppi funzionali.  
Dieni.  
Gli alchini.  
Alcheni  
Le regole iupac per la nomenclatura degli idrocarburi.  
La chimica del carbonio. Gli alcani.  
La nascita del Sistema Solare. Evoluzione chimica e biologica. L'esperimento di Miller.  
Umidità dell'aria.  
Pressione e temperatura atmosferiche.  
L'atmosfera e i suoi fenomeni.  
I venti.  
Geologia strutturale: pieghe e faglie.  
Geologia locale.  
Evoluzione di una geosinclinale.  
I fenomeni orogenetici.  
Margini convergenti e trascorrenti. Il ciclo delle orogenesi.  
Margini di placca.  
La crosta oceanica e la crosta continentale: caratteristiche, differenze, movimenti isostatici.  
I sistemi di indagine indiretta. Le discontinuità e la sezione verticale della Terra.  
La conoscenza dell'interno della Terra. Il gradiente geotermico.  
Movimenti complessi della crosta terrestre.

**IL DOCENTE: prof. Salvatore Rugolo**

## **Relazione finale e programma di SCIENZE MOTORIE**

La classe 5A Scientifico è formata da 19 alunni di cui 8 femmine e 11 maschi. Relativamente alle Scienze Motorie e sportive le loro caratteristiche sia motorie di base che di apprendimento e realizzazione tecnica sono molto variabili: alcuni hanno ottime capacità coordinative, sono in possesso di abilità motorie e sportive mentre altri presentano difficoltà anche nella realizzazione di elementi di facile apprendimento motorio. Tuttavia, nel corso dell'anno l'impegno, la partecipazione attiva e l'assidua applicazione nello studio della materia hanno fatto sì che le carenze naturali e fisiche presenti fossero compensate.

### **OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi prefissati sono stati nel complesso raggiunti da parte di tutti gli alunni, ovviamente ognuno secondo le proprie caratteristiche personali, partecipazione, motivazione e la propria applicazione. In termini di conoscenze, gli alunni mostrano: una buona conoscenza specifica della disciplina, sia per ciò che concerne l'aspetto, prettamente motorio, sia per quanto riguarda l'acquisizione degli aspetti teorici fondamentali della disciplina. In termini di competenze e capacità gli alunni hanno svolto le attività didattiche in modo quasi regolare, assimilando i contenuti in modo soddisfacente. Hanno sviluppato il rispetto delle regole attraverso la pratica degli sport di squadra e hanno potenziato la capacità di autocontrollo e resistenza alla fatica. In particolare, hanno affinato gli schemi motori di base, la coordinazione generale, la destrezza, l'agilità, la prontezza dei riflessi. Conoscono e sono in grado di praticare sport di squadra quali la pallavolo, il basket, il tennistavolo, il badminton e il calcio a 5. Gli alunni, inoltre attraverso il rispetto delle regole nella pratica sportiva, hanno rafforzato il carattere e sviluppato la socialità e il senso civico. Relativamente al II periodo scolastico i discenti hanno acquisito: la conoscenza degli aspetti teorici fondamentali della disciplina e la capacità di rielaborare le conoscenze. Buono è il livello raggiunto da tutta la classe.

### **METODI E STRUMENTI**

La lezione è stata frontale nella trattazione degli argomenti teorici e prevalentemente per gruppi di interesse nelle attività pratiche motorie. La scelta dei contenuti è stata concordata con la classe in base ai loro interessi e in relazioni agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali. Le lezioni pratiche sono state svolte in palestra e negli spazi aperti del plesso scolastico. Libro di testo e tutti gli attrezzi in dotazione alla scuola.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Per la valutazione globale di ogni singolo alunno si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento con osservazioni e test specifici relativi ai diversi obiettivi, dell'approccio nei confronti delle varie proposte didattiche e dell'autonomia operativa evidenziata nei molteplici ambiti motori.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Colloqui, interrogazioni per la valutazione delle conoscenze. Prove pratiche motorie (test per la rilevazione della funzionalità motoria comparati a dei dati standard di riferimento.) Test di abilità per le competenze tecniche dei giochi sportivi di squadra ed individuali. Osservazione per gli aspetti comportamentali e relazionali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE (SCIENZE MOTORIE)**

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo.

Come strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di scienze motorie

### **CONTENUTI**

I contenuti, integrati da argomenti teorici, accertati con test e verifiche orali hanno permesso di attestare l'effettiva preparazione di ogni alunno.

MODULO TEST DI VALUTAZIONE FUNZIONALE MOTORIA.

MODULO CAPACITA' MOTORIE

MODULO POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

MODULO GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA E INDIVIDUALI

MODULO IL CORPO UMANO

MODULO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

#### **Testi adottati:**

Il corpo e i suoi linguaggi Edizione verde Del Nista, Parker, Tasseli. Casa editrice D,Anna

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROGRAMMA - Cl. 5 A Scientifico a.s.24-25**

#### **ESERCITAZIONI PRATICHE**

- Sviluppo e miglioramento delle capacità motorie, e consolidamento degli schemi motori di base.
- Esercizi respiratori sul posto, in deambulazione ed in corsa.
- Esercizi di flessibilità articolare generale e stretching.
- Esercizi di coordinazione motoria.
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con piccoli attrezzi.
- Esercitazioni varie per il miglioramento della velocità e prontezza motoria (stimolo-risposta).
- Esercizi alla spalliera e percorsi di allenamento.
- Corsa di velocità e di resistenza

## GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA ED INDIVIDUALI

1. Esercizi individuali per l'apprendimento e il miglioramento dei fondamentali di squadra.  
Conoscere la storia, le principali regole dei giochi praticati scuola e la gestualità arbitrale:  
Pallavolo, Calcio a 5, Tennis-Tavolo, Tennis, Basket, Palla Tamburello, Calcio balilla.

## PROGRAMMA TEORICO

- Il linguaggio terminologico specifico
- Nozioni sugli obiettivi e gli effetti fisiologici del riscaldamento e sugli effetti positivi del movimento sui vari apparati.
- Studio dei fattori determinanti la prestazione sportiva: capacità organico-muscolari e coordinative.
- Le componenti attive e passive del movimento
- L'ABC del primo soccorso
- La contrazione muscolare: l' ATP. e riproduzione energetica.
- Introduzione allo studio dei fattori determinanti la prestazione sportiva: capacità organico-muscolari e coordinative.
- Le componenti funzionali dell'apparato locomotore: l'apparato cardio-circolatorio, respiratorio e sistema nervoso

**IL DOCENTE: prof. Domenico Sieni Miceli**

# ***Simulazioni prima-seconda prova, griglie per le verifiche e per il colloquio***

## **SIMULAZIONI**

Seguendo le indicazioni del MIUR sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- Simulazione I prova nazionale **14 maggio 2025**
- Simulazione II prova nazionale **6 maggio 2025**
- Per il colloquio saranno effettuate delle prove di simulazione alla fine dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie approvate dal Collegio dei docenti e depositati agli atti della scuola.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Studente: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Sezione: \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>P.A.</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione ben articolate; esposizione logica, coerente e coesa.	17 - 20	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate e pertinenti; esposizione organica e consequenziale con buona coesione del testo.	15 - 16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione discretamente organiche; esposizione lineare e corretta.	13 - 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione semplici, ma complessivamente corrette; esposizione sufficientemente coesa.	11 - 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione estemporanee e non sempre organiche; esposizione parzialmente coesa e/o con qualche incongruenza.	9 - 10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche; esposizione confusa con incongruenze.	7 - 8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione confuse e approssimative; esposizione incoesa e con gravi incongruenze.	1 - 6	
<b>Competenza lessicale.</b>	Lessico vario e specifico; periodare fluido; efficace e corretto uso della punteggiatura.	17 - 20	
	Lessico vario e appropriato; periodare scorrevole e corretto; adeguato uso della punteggiatura;	15 - 16	
	Lessico adeguato; periodare corretto; isolato errore di morfologia o di sintassi; discreto uso della punteggiatura.	13 - 14	
	Lessico essenziale e talvolta generico; periodare semplice, prevalentemente paratattico, con qualche imperfezione di ortografia e sintassi, nonché nell'uso della punteggiatura.	11 - 12	
	Lessico piuttosto generico e talvolta improprio; periodare molto semplice e in qualche caso poco lineare per la presenza di alcuni errori; diffuse imprecisioni nell'uso della morfologia e della sintassi, nonché della punteggiatura.	9 - 10	
	Lessico scarno e improprio; periodare involuto con numerosi errori formali; uso improprio della punteggiatura.	7 - 8	
	Lessico molto povero, ripetitivo e con qualche travisamento; periodare stentato con anacoluti e/o gravi errori di concordanza e/o di <i>consecutio</i> e di punteggiatura.	1 - 6	
<b>Competenza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi).</b>	Lessico vario e specifico; periodare fluido; efficace e corretto uso della punteggiatura.	17 - 20	
	Lessico vario e appropriato; periodare scorrevole e corretto; adeguato uso della punteggiatura;	15 - 16	
	Lessico adeguato; periodare corretto; isolato errore di morfologia o di sintassi; discreto uso della punteggiatura.	13 - 14	
	Lessico essenziale e talvolta generico; periodare semplice, prevalentemente paratattico, con qualche imperfezione di ortografia e sintassi, nonché nell'uso della punteggiatura.	11 - 12	
	Lessico piuttosto generico e talvolta improprio; periodare molto semplice e in qualche caso poco lineare per la presenza di alcuni errori; diffuse imprecisioni nell'uso della morfologia e della sintassi, nonché della punteggiatura.	9 - 10	
	Lessico scarno e improprio; periodare involuto con numerosi errori formali; uso improprio della punteggiatura.	7 - 8	
	Lessico molto povero, ripetitivo e con qualche travisamento; periodare stentato con anacoluti e/o gravi errori di concordanza e/o di <i>consecutio</i> e di punteggiatura.	1 - 6	
<b>Uso della punteggiatura.</b>	Contenuti ampi ed approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali ben ponderati.	17 - 20	
	Contenuti precisi, con opportuni riferimenti culturali; giudizi motivati e valutazioni coerenti.	15 - 16	
	Contenuti corretti e discreti riferimenti culturali; giudizi appropriati e valutazioni pertinenti.	13 - 14	
	Contenuti essenziali e riferimenti culturali generali; giudizi semplici e valutazioni essenziali.	11 - 12	
	Contenuti sommari e riferimenti culturali generici; incertezza nell'espressione del giudizio e semplicistiche valutazioni.	9 - 10	
	Contenuti imprecisi e riferimenti culturali approssimativi; gravi difficoltà ad esprimere giudizi e a formulare valutazioni.	7 - 8	
	Contenuti non pertinenti o errati, riferimenti culturali inesatti; assenza di giudizi critici e di valutazioni personali.	1 - 6	
<b>Conoscenza dell'argomento.</b>	Contenuti precisi, con opportuni riferimenti culturali; giudizi motivati e valutazioni coerenti.	15 - 16	
	Contenuti corretti e discreti riferimenti culturali; giudizi appropriati e valutazioni pertinenti.	13 - 14	
	Contenuti essenziali e riferimenti culturali generali; giudizi semplici e valutazioni essenziali.	11 - 12	
	Contenuti sommari e riferimenti culturali generici; incertezza nell'espressione del giudizio e semplicistiche valutazioni.	9 - 10	
	Contenuti imprecisi e riferimenti culturali approssimativi; gravi difficoltà ad esprimere giudizi e a formulare valutazioni.	7 - 8	
	Contenuti non pertinenti o errati, riferimenti culturali inesatti; assenza di giudizi critici e di valutazioni personali.	1 - 6	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Contenuti precisi, con opportuni riferimenti culturali; giudizi motivati e valutazioni coerenti.	15 - 16
Contenuti corretti e discreti riferimenti culturali; giudizi appropriati e valutazioni pertinenti.		13 - 14	
Contenuti essenziali e riferimenti culturali generali; giudizi semplici e valutazioni essenziali.		11 - 12	
Contenuti sommari e riferimenti culturali generici; incertezza nell'espressione del giudizio e semplicistiche valutazioni.		9 - 10	
Contenuti imprecisi e riferimenti culturali approssimativi; gravi difficoltà ad esprimere giudizi e a formulare valutazioni.		7 - 8	
Contenuti non pertinenti o errati, riferimenti culturali inesatti; assenza di giudizi critici e di valutazioni personali.		1 - 6	

\*P.A. = Punteggio attribuito

Punteggio parziale conseguito: \_\_\_\_\_/60

**Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)**

<b>Tipologia A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>P.A.</b>
<b>Rispetto della consegna o rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo/ parafrasi/sintesi).</b>	Rispetto della consegna (riassunto o parafrasi) o rispetto dei vincoli scrupoloso e puntuale.	9 - 10	
	Rispetto della consegna completo e corretto o rispetto dei vincoli della consegna completo e corretto.	8	
	Rispetto della consegna adeguato o rispetto dei vincoli della consegna sostanzialmente adeguato.	7	
	Rispetto della consegna complessivamente sufficiente, pur con lievi imprecisioni o parziale rispetto dei vincoli.	6	
	Rispetto della consegna parziale e con alcune imprecisioni e/o omissioni o carente rispetto dei vincoli della consegna	5	
	Rispetto della consegna carente e con diffuse imprecisioni e/o omissioni; non rispettati i vincoli della consegna.	4	
	Rispetto della consegna scarso o nullo con gravi imprecisioni e/o lacune; disattesi tutti i vincoli della consegna.	1 - 3	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Comprensione esauriente e approfondita.	9 - 10	
	Comprensione corretta.	8	
	Comprensione discretamente corretta.	7	
	Comprensione essenziale con qualche inesattezza.	6	
	Comprensione parziale o superficiale con qualche errore interpretativo.	5	
	Comprensione sommaria con fraintendimenti diffusi.	4	
	Comprensione assente o con gravi fraintendimenti e/o errori interpretativi.	1 - 3	
<b>Capacità di analisi dei diversi livelli del testo (lessicale/ sintattico/ stilistico/ retorico).</b>	Analisi esaustiva e approfondita.	9 - 10	
	Analisi completa e puntuale.	8	
	Analisi adeguata, pur con qualche imprecisione.	7	
	Analisi pertinente, ma semplice e/o con qualche omissione.	6	
	Analisi parziale e superficiale.	5	
	Analisi insufficiente e/o incompleta.	4	
	Analisi scorretta e/o molto lacunosa.	1 - 3	
<b>Interpretazione del testo (contestualizzazione/ relazioni e confronti diacronici e sincronici)</b>	Interpretazione accurata con eventuali apporti originali.	9 - 10	
	Interpretazione pertinente e personale.	8	
	Interpretazione corretta.	7	
	Interpretazione complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione.	6	
	Interpretazione superficiale e/o con qualche fraintendimento.	5	
	Interpretazione frammentaria e scorretta.	4	
	Interpretazione mancante o inconsistente.	1 - 3	

\*P.A. = Punteggio attribuito

Punteggio parziale conseguito: \_\_\_\_\_/40

Punteggio totale conseguito: \_\_\_\_\_/100

Valutazione: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

N.B.: Il punteggio, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0.50 si arrotondano per eccesso.

<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)</b>			
<b>Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>P.A.</b>
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Corretta, consapevole e puntuale.	9 - 10	
	Precisa.	8	
	Complessivamente corretta.	7	
	Essenziale (limitata alla tesi).	6	
	Incerta o parziale.	5	
	Frammentaria.	4	
	Assente e/o molto lacunosa.	1 - 3	
<b>Capacità di sostenere un percorso ragionativo; uso di connettivi.</b>	Ragionamento efficace; uso preciso dei connettivi.	14 - 15	
	Ragionamento puntuale; uso corretto dei connettivi.	13	
	Ragionamento corretto; uso adeguato dei connettivi.	11 - 12	
	Ragionamento essenziale e semplice; uso complessivamente adeguato dei connettivi.	9 - 10	
	Ragionamento confuso e incompleto; uso incerto dei connettivi.	7 - 8	
	Ragionamento frammentario e poco motivato, uso improprio dei connettivi.	5 - 6	
	Ragionamento lacunoso e/o scarsamente motivato; uso gravemente improprio e/o errato dei connettivi.	1 - 4	
<b>Solidità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (citazioni, dati statistici, esempi e fatti concreti, ecc.)</b>	Ampi, corretti e congruenti.	14 - 15	
	Puntuali e corretti.	13	
	Adeguati e complessivamente pertinenti.	11 - 12	
	Essenziali e/o generici.	9 - 10	
	Superficiali e/o imprecisi.	7 - 8	
	Frammentari e perlopiù errati.	5 - 6	
	Errati, lacunosi o assenti.	1 - 4	

\*P.A. = Punteggio attribuito

Punteggio parziale conseguito: \_\_\_\_\_/40

**Punteggio totale conseguito:** \_\_\_\_\_/100      **Valutazione:** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

N.B.: Il punteggio, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0.50 si arrotondano per eccesso.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)			
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Pertinenza e coerenza precise e puntuali.	9 - 10	
	Pertinenza e coerenza complete.	8	
	Pertinenza e coerenza adeguatamente corrette.	7	
	Pertinenza e coerenza complessivamente adeguate e/o con lievi imprecisioni.	6	
	Pertinenza e coerenza parziali, con alcune imprecisioni e/o omissioni.	5	
	Pertinenza e coerenza carenti e con diffuse imprecisioni e/o omissioni.	4	
	Pertinenza e coerenza scarse o nulle, con gravi imprecisioni e/o lacune.	1 - 3	
Sviluppo dell'esposizione.	Sviluppo ordinato e coerente.	14 - 15	
	Sviluppo ben equilibrato.	13	
	Sviluppo lineare.	11 - 12	
	Sviluppo lineare ma non del tutto armonico.	9 - 10	
	Sviluppo disordinato e confuso.	7 - 8	
	Sviluppo contorto.	5 - 6	
	Sviluppo gravemente involuto.	1 - 4	
Solidità dei riferimenti culturali (possesso di informazioni specifiche, correttezza di notizie, fonti, ecc.)	Corretti e ben articolati.	14 - 15	
	Corretti e articolati.	13	
	Corretti e abbastanza articolati.	11 - 12	
	Essenzialmente corretti e modestamente articolati.	9 - 10	
	Parzialmente corretti e non ben articolati.	7 - 8	
	Scorretti e disarticolati.	5 - 6	
	Assenti.	1 - 4	

\*P.A. = Punteggio attribuito

Punteggio parziale conseguito: \_\_\_\_\_/40

Punteggio totale conseguito: \_\_\_\_\_/100      Valutazione: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

N.B.: Il punteggio, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0.50 si arrotondano per eccesso.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario</li> <li>Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	0-5		
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale</li> <li>Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	6-12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico</li> <li>Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica</li> <li>Individua tutte le grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	13-19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico</li> <li>Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica</li> <li>Individua tutte le grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	20-25		
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno</li> <li>Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	0-6		
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno</li> <li>Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	7-15		
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza</li> <li>Usa un simbolismo adeguato</li> <li>Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	16-24		
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno</li> <li>Usa un simbolismo necessario</li> <li>Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	25-30		
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	0-5		

Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	6-12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza</li> </ul>	13-19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	20-25		
<b>Argomentare</b>  Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> <li>Non formula giudizi di valore e di merito sulla soluzione del problema</li> </ul>	0-4		
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica</li> <li>Formula giudizi molto sommari di valore e di merito sulla soluzione del problema</li> </ul>	5-10		
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> <li>Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito sulla soluzione del problema</li> </ul>	11-16		
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica</li> <li>Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	17-20		
			Totale	_____/200	

Sezione B: quesiti

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								TOTALE
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
<b>COMPRESIONE E CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti di matematica/fisica</i>	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	
<b>ABILITÀ LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	(0-7) _____	
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i> <i>Coerenza dei risultati ottenuti.</i>	(0-4) _____	(0-4) _____	(0-4) _____	(0-4) _____	(0-4) _____	(0-4) _____	(0-4) _____	(0-4) _____	
<b>Punteggio totale di ciascun quesito</b>									_____/200

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)
_____/200	_____/200	_____/200

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in **ventesimi**

Punti	0-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100
<b>Voto</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Punti	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160	161-170	171-180	181-190	191-200
<b>Voto</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

Voto assegnato: \_\_\_\_\_/20

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ai sensi dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVEL LI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con Particolare riferimento a quelle d'indirizzo.</b>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.</b>	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.</b>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.</b>	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Religione cattolica	<b>Carroccio Maria Teresa</b>	
Lingua e letteratura italiana	<b>Molica Franco Antonella Tindara</b>	
Lingua e cultura latina	<b>Giardina Maria Carmela</b>	
Lingua e cultura inglese	<b>Corrente Ivana</b>	
Storia	<b>Mastrolembo Ventura Tindara</b>	
Filosofia	<b>Mastrolembo Ventura Tindara</b>	
Matematica	<b>Recupero Concettina</b>	
Fisica	<b>Recupero Concettina</b>	
Scienze naturali	<b>Rugolo Salvatore</b>	
Disegno e Storia dell'arte	<b>Milici Rosa</b>	
Scienze motorie	<b>Sieni Miceli Domenico</b>	
Potenziamento	<b>Adamo Giuseppe</b>	
Discipline giuridico-economiche		

Patti, 12 Maggio 2025

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Amoroso Antonietta

## INDICE

<b><i>Parte Prima</i></b>	
Il Sistema liceale / Il PECUP dell'indirizzo classico	pag. 2
Il Consiglio di Classe	pag. 5
Storia della classe	pag. 6
Obiettivi generali	pag. 11
Nuclei tematici pluridisciplinari	pag. 11
Metodi, mezzi, strumenti, verifiche e valutazione	pag. 13
Inclusione scolastica	pag. 14
Educazione civica	pag. 14
Percorsi Competenze trasversali e Orientamento	pag. 16
Progetti/Attività PTOF (Triennio)	pag. 16
<b><i>Parte seconda</i></b>	
Relazioni e contenuti disciplinari	pag. 19
<b><i>Parte Terza</i></b>	
Simulazioni	pag. 62
Griglie prima /seconda Prova e colloquio	pag. 63